



5457 R-EVOLUTION TOP

DualBand



5014 SILENT PIR
5414 SILENT PIR DB



5457 R-EVOLUTION TOP DB



5023-5023P PCK



5028 KEYPAD



5013 LASERBEAM
5413 LASERBEAM DB
5412 LASERBEAM 2 DB



5015.16 SENSOR TOP
5020.21 SENSOR SLIM
541B SENSOR SILENYA DB



5011 PIR TOP
5411 PIR TOP DB



RADIORICEVITORE PER ESPANSIONI VIA RADIO DI SISTEMI DI ALLARME TRADIZIONALI



RECEPTEUR RADIO POUR L'EXTENSION RADIO DES SYSTEMES D'ALARME FILAIRES



RADIO RECEIVER TO INTEGRATE HARD WIRED BURGLAR ALARM SYSTEMS WITH WIRELESS DETECTORS



EINGEBAUTER FUNKEMPFÄNGER ZUR FUNKERWEITERUNG VON DRAHTALARMSYSTEMEN



RECEPTOR RADIO PARA INTEGRACION INALAMBRICA DE LOS SISTEMAS DE ALARMA CABLEADOS

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA':**

Con la presente **SILENTRON s.r.l.** dichiara che il materiale sopra descritto è conforme ai requisiti essenziali ed alle altre disposizioni pertinenti stabilite dalla direttiva **1999/5/CE**

AVVERTENZE GENERALI: LEGGERE ATTENTAMENTE PRIMA DI OPERARE SULLE APPARECCHIATURE

Installazione: tutte le operazioni di installazione, manutenzione e/o modifica del sistema e suoi apparecchi devono essere effettuate da personale tecnico qualificato. Esse possono essere soggette a norme tecniche specifiche che devono essere rispettate. **Collegamenti elettrici:** ogni collegamento elettrico senza eccezioni deve essere effettuato a regola d'arte fissando tutti i fili con fascette onde evitarne il distacco accidentale. **Alimentazione esterna:** prevista max 14 V CC, utilizzare alimentatori di sicurezza protetti da fusibile. **Responsabilità:** il fabbricante declina ogni responsabilità conseguente a errata installazione e/o manutenzione, errato uso e/o mancato uso degli apparecchi forniti. **Garanzia:** 3 anni, nei termini descritti sul Catalogo Generale, batterie e pile escluse.

1a PARTE - CARATTERISTICHE E FUNZIONI

1 CARATTERISTICHE GENERALI

R-Evolution Top è un ricevitore supervisionato a doppia frequenza per espansioni via radio di impianti di allarme via cavo ed è collegabile a qualunque tipo di centrale tradizionale. Funziona a 12V CC, permette la ricezione di 96 rivelatori di intrusione e/o altro, divisibili su 3 zone separate + 2 zone 24 ore. Dispone di varie uscite logiche e a relè, per soddisfare tutte le esigenze applicative.

L'inserimento/disinserimento è comandato dalla centrale o da telecomandi PCK, con conseguente attivazione della memorizzazione storica degli allarmi (ultimi 50 eventi). Se utilizzato con telecomandi, può inserire/disinserire la centrale a sua volta. La programmazione e l'utilizzo sono estremamente semplici ed intuitivi, facilitati dal display numerico e dalle numerose spie led.

Opportunamente collegato permette funzioni di allarme intrusione e "monitor" di pre-allarme per protezioni perimetrali antiaggresione.

Le scelte di collegamento definite in fase di installazione sono fondamentali e determinano l'impiego più o meno completo dell'apparecchio. Il fabbricante non è in grado di descrivere le funzioni di R-Evolution Top in abbinamento con una centrale, non conoscendone le caratteristiche: peraltro sono indicate qui di seguito le principali funzioni ottenibili (vedere schemi di collegamento).

2 INDICAZIONI OTTICHE

Ogni funzione del sistema viene chiaramente indicata tramite spie led e display numerico. Il significato delle indicazioni è descritto al par.5.

3 FUNZIONAMENTO

3.1 Funzionamento comandato dalla centrale

L'apparecchio si inserisce/disinserisce seguendo le manovre della centrale (se così collegato in fase di installazione). All'inserimento si accendono tutti i led di zona, ad indicare tutte le zone inserite, si ha una segnalazione acustica (BEP - BEP - BEP) e l'indicazione "on" sul display: Il sistema è attivo dopo 60" (si spegne "on").

Al disinserimento si ha una segnalazione acustica (BEP) ed appare " - - " sul display per 60 secondi.

Segnalazioni: a seguito di un inserimento/disinserimento si possono avere segnalazioni sonore di funzione o anomalia: vedere paragrafo. 5.

Allarme: in caso di allarme (vedere par. 4) l'apparecchio provoca lo stato di allarme della centrale cui è collegato.

3.2 Abilitazione alla funzione "MONITOR"

L'apparecchio può essere inserito/disinserito indipendentemente dalla centrale cui è collegato, tramite telecomandi (PCK 3P - PCK 4P) e/o tastiere KEYPAD: in questo caso i rivelatori (perimetrali e/o esterni) abbinati possono dare un allarme locale per 3 minuti (sirena o buzzer collegato a relè ALARM), utile ad allertare persone presenti nei locali, realizzando un pre-allarme antiavvicinamento.

Inserimento totale: premere il tasto rosso di un telecomando o digitare il codice di 4 cifre di una KEYPAD poi premere il tasto rosso.

Inserimento parziale:

a) Con un telecomando tipo 5023P o 5024P si inseriscono immediatamente le sole zone A + B premendo il tasto bianco.

b) Con una KEYPAD digitare il codice di 4 cifre, poi i tasti A-B-C delle zone che si desidera escludere: sulla tastiera si spegneranno i led relativi.

Premendo successivamente il tasto rosso si conferma l'inserimento delle zone desiderate.

Disinserimento: premere il tasto verde di un telecomando oppure digitare il codice di 4 cifre di una KEY PAD poi premere il tasto verde.

4 ALLARME

Ogni rivelatore senza fili sollecitato trasmette un segnale di allarme: se inserito da solo, R-Evolution lo riceve e può attivare l'allarme locale (Monitor); se inserito insieme alla centrale cui è collegato le sue uscite elettriche attiveranno l'allarme della centrale stessa.

Per ogni periodo di inserimento l'apparecchio consente fino a 3 cicli di allarme ripetuti per ogni rivelatore e fino ad un massimo di 8 cicli di allarme in totale per ogni periodo di inserimento, dopodiché si blocca per salvaguardare la quiete pubblica.

I rivelatori programmati per funzionare con "ritardo ingresso" danno allarme con un ritardo di 30", onde consentire l'accesso ai locali protetti per eventuali manovre con la tastiera: durante questo tempo l'apparecchio emette ripetuti BEP di avvertimento.

Ogni allarme viene memorizzato dalle spie del canale relativo e segnalato con successivi BEP al disinserimento del sistema.

Un comando di "disinserimento" blocca eventuali allarmi in corso.

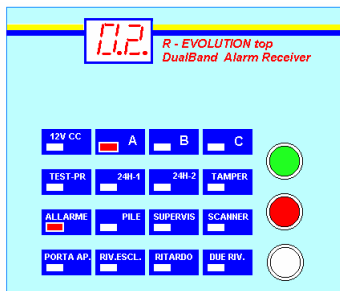
5 SEGNALAZIONI OTTICO - ACUSTICHE : LA MEMORIA EVENTI

R-EVOLUTION memorizza gli ultimi 50 eventi occorsi al sistema, cioè ogni inserimento/disinserimento, ogni allarme ed ogni anomalia. Detti eventi possono essere richiamati e visualizzati, a partire dall'ultimo verificatosi ed andando indietro nel tempo. Ogni evento successivo al 50esimo cancella automaticamente quello avvenuto più lontano nel tempo.

NOTA: per azzerare la memoria eventi è sufficiente entrare in Programmazione (par. 11)

LETTURA DELLA MEMORIA EVENTI

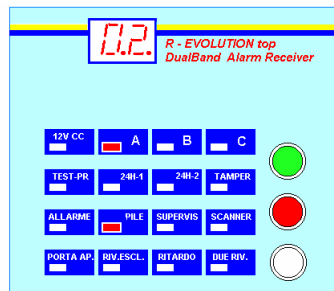
Quando la centrale è disinserita ed il display è spento si può leggere la memoria eventi: basta premere il tasto verde guardando il riquadro spie della centrale: lampeggeranno i due puntini sul riquadro e verrà visualizzato l'ultimo evento occorso, ove la spia accesa identifica il tipo di evento, che sarà relativo al rivelatore indicato dal numero sul display. Se l'evento si riferisce alla centrale stessa verrà visualizzato "CC". Premendo ancora il tasto verde del telecomando verrà visualizzato il penultimo evento e così via fino al 50esimo. La centrale non indica ora e data, ma solo la successione temporale.



ESEMPIO DI EVENTI

avvenuto allarme del rivelatore n. 02 appartenente alla zona A

batteria scarica nel rivelatore 02 zona A



SEGNALAZIONE DI NUOVO EVENTO O ANOMALIA - serie di BEP dopo inserimento o disinserimento.

Ogni nuovo "evento" viene memorizzato e segnalato alla prima variazione di stato (da "inserito" a "disinserito" o viceversa), con una serie di BEP-BEP-BEP in aggiunta a quelli di inserimento o di disinserimento. L'utente non deve e non può ignorare tale segnalazione, poichè indica un'avvenuto allarme o un'anomalia del sistema. E' indispensabile quindi leggere la memoria eventi per verificare e provvedere.

ATTENZIONE: Si esce automaticamente dalla fase di lettura della memoria dopo 60 secondi senza interrogazioni, oppure inserendo la centrale, oppure raggiungendo l'ultimo evento memorizzato

SEGNALAZIONI DEL RICEVITORE E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

EVENTO	LED FISSO	LED LAMP	DESCRIZIONE
A B C	SI		zone di allarme inserite
PANICO		SI	allarme panico (via PCK si provoca il suono immediato delle sirene)
ALLARMI TECNICI		SI	allarme fumo, gas, allagamento, secondo i rivelatori utilizzati e programmati
DISPLAY	NUMERO PERIFERICA		identificazione numerica del singolo rivelatore
TEST	SI		centrale in TEST per provare il sistema senza attivare le sirene.
PROGRAMMAZ.		SI	centrale in PROGRAMMAZIONE
RITARDO INGRESSO	SI		il rivelatore indicato dal numero sul display dà allarme con un ritardo di 30 sec.
RIVELATORE ESCLUSO	SI		il rivelatore indicato dal numero sul display è stato escluso (non è operativo).
DOPPIO RIVELATORE	SI		vi sono 2 rivelatori che operano insieme nell'area indicata dal numero sul display.
PORTA APERTA	SI		E' stato lasciato aperto un infisso protetto: potete chiuderlo o lasciare così; ovviamente se l'infisso rimane aperto non vi è protezione in quel punto.
MEMORIA ALLARME		SI	durante l'ultimo periodo di inserimento il rivelatore indicato dal display ha generato un allarme: se non vi è stata intrusione o errore avvertire il servizio tecnico.
MANOMISSIONE		SI	il rivelatore indicato è stato manomesso: questo evento genera immediatamente allarme (a bassa intensità con centrale disinserita): verificare ed avvertire il servizio tecnico.
BATTERIA		SI	il rivelatore indicato necessita di sostituzione della batteria: avete diversi giorni di autonomia residua. E' comunque bene far sostituire la batteria al più presto.
ANOMALIA R.F		SI	la centrale non ha ricevuto correttamente i segnali di controllo (supervisione) del rivelatore indicato. Effettuarne un TEST: se positivo il disturbo potrebbe essere occasionale, quindi ininfluente. Se la segnalazione si ripete spesso il rivelatore è stato installato al limite della portata o non correttamente, quindi deve essere spostato. Se il rivelatore non funziona escluderlo ed avvertire il servizio tecnico.

6 TEST DEL SISTEMA

Per provare il sistema senza attivare allarmi utilizzare i tasti verde-rosso-bianco di R-Evolution come segue

- tasti rosso e verde: premuti insieme per 1 secondo circa inseriscono lo stato di TEST: si accende la spia TEST.
- tasti rosso e verde: in stato di TEST, premuti insieme per 1 secondo circa escludono il rivelatore selezionato
- tasti rosso e verde: in stato di TEST, premuti insieme per 10 secondi circa cancellano tutti i telecomandi programmati
- tasto verde: premuto consecutivamente permette la lettura della memoria eventi
- tasto bianco: seleziona la posizione dei rivelatori programmati nel sistema - ad ogni pressione avanza di una posizione.
- tasto rosso: fine TEST e ritorno al normale funzionamento

Provare la funzionalità del sistema sollecitando man mano ogni rivelatore: si avrà un BEEP e l'accensione temporanea del numero relativo ad ogni rivelatore andato in allarme. Questi allarmi TEST restano memorizzati (fino a 50) e sono quindi verificabili interrogando la memoria eventi in TEST. Attenzione: uscendo dallo stato di TEST questa memorizzazione si azzerava automaticamente. E' consigliabile effettuare almeno un test ogni anno. **ATTENZIONE:** per provare correttamente i rivelatori volumetrici 5011 PIR TOP e 5014 SILENT PIR occorre lasciare i locali protetti vuoti da persone e animali per almeno 3 minuti prima di provocare un allarme entrando nell'area. Volendo verificare l'area protetta occorre mettere ogni rivelatore in stato di TEST. (vedere sue istruzioni).

ESCLUSIONE DI RIVELATORI SENZAFILI

In caso di guasto di un rivelatore è possibile escluderlo temporaneamente dal sistema. Con la centrale in TEST, cercare la posizione del rivelatore premendo ripetutamente il tasto bianco del telecomando. Localizzato il rivelatore, premere insieme i tasti rosso-verde: l'esclusione è confermata e visualizzata dal led RIVEL. ESCLUSO. Ripetendo la manovra si riporta il rivelatore escluso in condizioni di normale funzionamento.

2a parte - INSTALLAZIONE E PROGRAMMAZIONI

7 CARATTERISTICHE TECNICHE di R-EVOLUTION (vedere anche schema elettrico):

Alimentazione: 10-14 V CC **Assorbimento:** 40 mA tipico **Periferiche via radio:** fino a 96 rivelatori + fino a 32 telecomandi +32 codici di tastiera
Ricezione radio: supereterodina - sensibilità -105 db - frequenze >400MHz e > 850MHz a norma di legge ma indicate approssimativamente per motivi di sicurezza. Portata radio: 100m in aria libera ed in assenza totale di disturbi di fondo sulla banda - Essa può subire sensibili riduzioni in interni causa la posizione degli apparecchi in relazione con la struttura dei locali e/o a causa di disturbi radio sulla banda. Occorre sempre verificare che le portate radio siano sufficienti prima della installazione definitiva.

Temporizzazioni : inserimento ritardato di 60 secondi - ritardo ingresso 30 secondi solo sui rivelatori così programmati.

Collegamenti Ingressi - Uscite - Visualizzazioni - Dimensioni - Peso - Protezione e Temperatura: vedere figure e schemi al fondo

8 PRECAUZIONI DA OSSERVARE PER UNA CORRETTA INSTALLAZIONE

Ogni installazione deve tenere conto delle diverse situazioni ambientali, quindi richiede professionalità ed attenzione. Errori in fase di installazione possono causare malfunzionamenti del sistema, non imputabili agli apparecchi.

Prima dell'installazione occorre definire le funzioni che vogliono ottenere nonché il tipo e la posizione dei rivelatori senza fili previsti e la loro suddivisione nelle 3 zone ai fini dell'inserimento parziale, quindi occorre compilare la tabella all'ultima pagina.

Zone 24H: l'apparecchio dispone di 2 zone sempre attive, ove programmare allarmi/comandi tecnici e/o allarmi panico-rapina. I rivelatori o telecomandi con funzioni speciali (24 h) dovranno essere programmati sui canali appositi. La portata dei telecomandi può variare in funzione della posizione e del modo di tenerli in mano durante la trasmissione: verificare le situazioni più favorevoli.

9 POSIZIONAMENTO E FISSAGGIO

L'apparecchio deve essere in posizione "centrale" rispetto ai rivelatori senza fili utilizzati per garantire la buona ricezione. Esso può essere fissato al muro, ma non inserito dentro un contenitore metallico; tenere conto dei seguenti fattori:

- buona ricezione e trasmissione radio (Field meter)
- comodità dei collegamenti via filo previsti
- collocazione in area protetta almeno da un rivelatore volumetrico
- udibilità delle segnalazioni sonore (intensità regolabile)
- necessità di visualizzare le spie led ed il display

NOTA: la corretta posizione degli apparecchi deve essere privilegiata rispetto ad eventuali vincoli estetici che possono pregiudicare il buon funzionamento del sistema.

10 PREPARAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE

Lo stato di PROGRAMMAZIONE si ottiene in due modi:

- 1) Apparecchio non alimentato: collegando l'alimentazione si entra in PROGRAMMAZIONE dopo alcuni secondi (ved. spia led)
- 2) Apparecchio alimentato: entrando in TEST ed aprendo successivamente il contenitore, cioè il contatto manomissione

La programmazione avviene utilizzando i tasti verde-rosso-bianco di R-Evolution (oppure gli stessi tasti di un PCK) come segue:

tasto verde: selezione della ZONA (A-B-C-24h1-24h2) di programmazione - ad ogni pressione cambia la zona
tasto bianco: selezione della posizione (numeri da 1 a 96) del rivelatore - ad ogni pressione avanza di un numero.
tasto rosso: attiva - disattiva il ritardo ingresso, pari a 30 secondi non variabili.
tasti rosso e verde: premuti insieme per 1 secondo circa inseriscono la funzione "AND"
tasti rosso e verde: premuti insieme per 10 secondi circa cancellano il rivelatore selezionato.

Ritardo ingresso: ogni rivelatore può essere programmato per dare allarme con un ritardo di 30 secondi. Tale ritardo si ha soltanto sulla commutazione del relè di allarme generale, mentre quelli di zona restano immediati.

Funzione "and": ogni posizione può comprendere due rivelatori in "and": in questo caso vi è allarme soltanto se entrambi i rivelatori trasmettono un allarme, entro un tempo massimo di 30 secondi fra le due trasmissioni: la funzione è utile per limitare eventuali allarmi impropri in situazioni difficili (obbligatorio per rivelatori in esterno).

11 SEQUENZA DI PROGRAMMAZIONE

- 1 Attivare l' anticscanner e supervisione, chiudendo gli shunt: il buzzer segnalerà eventuali disturbi radio già durante la programmazione e successivamente.
- 2 Collegare l'alimentazione ed attendere 20 secondi per la stabilizzazione del ricevitore radio..
- 3 Premere il pulsante di RESET per cancellare eventuali programmazioni di prova (BEEEEEP)
- 4 R-Evolution presenta il led PROGR. - TEST lampeggiante, ed è pronta alla PROGRAMMAZIONE
- 5 Regolare l'intensità del BEEP a piacere
- 6 Programmare eventuali telecomandi, premendo insieme i pulsanti rosso e verde del telecomando fino ad udire il BEP di conferma
- 7 Programmare eventuali codici da tastiera: digitare 4 cifre, poi premere insieme i tasti rosso e verde della tastiera fino a udire il BEP
- 8 Selezionare col tasto verde di R-Evolution la zona A-B-C ove si vuole programmare il primo rivelatore (esempio A: sul display appare A1). Volendo inserire il ritardo di ingresso premere il tasto rosso (led RITARDO INGR.). Volendo inserire la funzione "and" premere insieme i tasti rosso e verde (led DOPPIO RIVEL.).
- 9 Prendere nota del numero assegnato e programmare il rivelatore inserendovi la pila: un BEP della centrale conferma ed il display passa alla posizione successiva. Se si è prevista la funzione "and" il numero sul display lampeggia: programmare anche il secondo rivelatore.
- 10 Programmare gli altri rivelatori come sopra (punti 8 e 9): volendo assegnare posizioni precise, non in sequenza, cercarle premendo il tasto bianco.
- 11 Selezionare le zone 24h1 - 24h2 e programmarvi eventuali rivelatori di allarme come sopra, oppure uno dei tasti giallo o blu dei telecomandi, premendolo per 10 secondi, fino ad udire il BEP di conferma.

La programmazione effettuata permane nella scheda estraibile EProm anche scollegando la batteria e si cancella totalmente solo premendo RESET. La scheda estraibile può essere prelevata (attenzione: prima togliere alimentazione all'apparecchio !) e trasferita in caso di sostituzione della centrale. Terminata la programmazione della parte radio effettuare prove di corretta ricezione. Procedere quindi al collegamento via filo (vedere schema).

12 MODIFICHE O VARIANTI AL SISTEMA - in ogni caso occorre portare R-Evolution in posizione TEST

Aggiunta di tele comandi PCK e codici da tastiera: operazione effettuabile dall'utente come descritto al punto 11 (6)

Cancellazione dei PCK (occorre cancellarli tutti, riprogrammando poi quelli utili): premere insieme per 10 secondi i pulsanti rosso e verde dell'apparecchio: si ha 1 lungo BEEEEEEP a cancellazione avvenuta.

Cancellazione del singolo codice da tastiera: digitarlo, poi premere rosso e verde della tastiera per 10 secondi, fino al BEEEEEEP finale.

Aggiunta/eliminazione di rivelatori: aprendo l'apparecchio si accede alla PROGRAMMAZIONE, quindi si può modificare posizione e caratteristiche dei rivelatori. Per modifiche del ritardo ingresso ricercare la posizione con tasto bianco del telecomando e modificare con il tasto rosso. Per modifiche alla funzione "and", i sensori vanno cancellati. Per cancellare un rivelatore ricercare la posizione e premere i tasti rosso e verde insieme per 10 secondi (Beeeeeep di conferma eliminazione).

Sostituzione dell'apparecchio: in caso di guasto è possibile sostituire l'apparecchio con un'altro uguale salvando tutta la programmazione dell'impianto. Occorre togliere alimentazione, estrarre la Eprom (ved. schema) ed inserirla nel nuovo ricevitore.



DECLARATION DE CONFORMITE:

Par la présente SILENTRON s.r.l. déclare que le matériel sus-indiqué est conforme aux exigences essentielles et aux autres dispositions pertinentes de la directive 1999/5/CE

AVERTISSEMENT A LIRE AVEC ATTENTION AVANT D'UTILISER LES APPAREILS

Installation: toute opération de installation, manutention et/ou modification du système et des appareils relatives doit être effectuée par personnel technique qualifié. L'installation pourrait être soumise à des normes techniques spécifiques qu'il faut respecter.

Connexions électriques: toute connexion électrique doit impérativement être effectuée dans les règles de l'art, bien bandant tous les fils afin d'éviter le détachement accidentel. Bien fermer les boîtiers des appareils.

Alimentation à l'extérieur: est prévue: 14 V cc au maximum; utiliser chargeurs de sécurité protégés par fusible.

Responsabilité: le fabricant décline toute responsabilité concernant l'installation et/ou la manutention incorrecte, l'utilisation incorrecte et/ou la non-utilisation des appareils fournis. **Garantie:** trois ans, selon les Conditions Générales du Catalogue. Les batteries sont toujours exclues.

1^{ère} PARTIE : CARACTÉRISTIQUES ET FONCTIONS

1 CARACTÉRISTIQUES GÉNÉRALES

R-EVOLUTION TOP est un récepteur supervisionné fonctionnant sur double fréquence, pour l'expansion par radiofréquence de systèmes d'alarme filaire existants. Il fonctionne sur toutes les centrales traditionnelles. Il fonctionne sur 12V CC, il peut recevoir jusqu'à 96 détecteurs anti intrusions ou autres, répartissables sur 3 groupes distincts + 2 groupes « 24 heures ». Il contient diverses sorties logiques et relais, pour répondre à toutes les nécessités.

La mise en marche / arrêt est commandée depuis la centrale ou par les télécommandes PCK, avec la mise en marche consécutive de la mémorisation des événements d'alarmes (50 événements). Utilisée avec une télécommande, R-EVOLUTION est capable, à son tour, de mettre la centrale en marche ou à l'arrêt. La programmation et son utilisation sont extrêmement simples et intuitives, facilité en cela par un display numérique et de très nombreux témoin LED.

Branché adéquatement, R-EVOLUTION permet les fonctions d'alarme anti intrusion et de moniteur de pré alarme pour protection périmétrique anti agression. Le choix des branchements, défini en phase d'installation, est fondamental et détermine la fonctionnalité plus ou moins complète de l'appareil. Le fabricant n'est pas en mesure d'exposer toutes les fonctions de R-EVOLUTION TOP en relation avec la centrale (ne connaissant pas les caractéristiques de cette dernière): cependant, les principales prestations possibles sont décrites ci-dessous (voir schéma de branchement).

2 INDICATIONS OPTIQUES

Chaque fonction du système est clairement indiquée par le REVOLUTION TOP au moyen des voyants et du display. La description des indications se trouve au paragraphe 5.

3 FONCTIONNEMENT

3.1 Fonctionnement commandé depuis la centrale

L'appareil s'enclenche / se désenclenche en suivant les manœuvres de la centrale (si branchée de manière adéquate lors de l'installation). A la mise en marche, tous les voyants LED de groupe s'allument, ce qui indique que tous les groupes sont en marche, une signalisation acoustique se fait entendre (BEP-BEP-BEP), et l'indication « ON » apparaît à l'écran. Après 60 seconde, le système sera enclenché (« ON » disparaît).

A la mise à l'arrêt, une signalisation acoustique est audible (BEP) et « -- » apparaît sur le display pendant 60 secondes.

Signalisation: à la mise en marche/arrêt, diverses signalisations de fonction ou d'anomalie peuvent être également audibles : voir le paragraphe 5.

Alarme: en cas d'alarme (voir paragraphe 4), l'appareil provoque un état d'alarme de la centrale à laquelle elle est branchée.

3.2 Mise en fonction de « MONITOR »

L'appareil peut être mis en marche / arrêt indépendamment de la centrale à laquelle il est relié, grâce aux télécommandes (PCK 3P ou PCK 4P) et/ou un clavier KEYPAD: dans ce cas, les détecteurs (périmétriques et/ou externes) concernés, peuvent provoquer une alarme de 3 minutes (sirène ou buzzer relié au relais ALARM) : cette possibilité est intéressante pour avertir les personnes présentes dans les locaux, en réalisant une pré-alarme anti agression.

Mise en marche totale :

appuyer sur la touche rouge d'une télécommande ou taper le code à 4 chiffres d'une KEYPAD, puis appuyer sur la touche rouge

Mise en marche partielle :

a) Avec une télécommande type 5023P/5024P, il est possible de mettre en marche les seuls groupes A et B en appuyant sur la touche blanche.

b) Avec un clavier KEYPAD, taper le code à 4 chiffres, puis les touches A B C des zones à exclure : sur le clavier, les voyants LED correspondant s'éteignent. En appuyant par la suite sur la touche rouge, les groupes considérés sont mis en marche

Mise à l'arrêt : appuyer sur la touche verte d'une télécommande, ou composer le code à 4 chiffres d'une KEYPAD, puis la touche verte.

4 ALARME

Chaque détecteur sans fil sollicité transmet un signal d'alarme : si R-EVOLUTION TOP est mise en marche seul, il reçoit le signal et peut actionner l'alarme locale (MONITOR) ; si R-EVOLUTION TOP est mis en marche avec la centrale à laquelle il est branché, ses sorties électriques activeront l'alarme de la centrale elle-même. Pour chaque cycle de mise en marche / arrêt, le R-EVOLUTION TOP permet jusqu'à 3 cycles d'alarme par détecteur, pour un total de 8 cycles d'alarme pour le système complet. Après 8 cycles d'alarme, le système se bloque afin de préserver la tranquillité publique.

Tous les détecteurs pour lesquels la temporisation est activée déclenchent après 30" (délai d'entrée), pour permettre l'entrée dans les locaux protégés, en présence d'un clavier déporté : pendant cette durée, l'appareil émet des BEP répétés d'avertissement.

Toutes les alarmes sont mémorisées par le voyant du groupe correspondant et sont visualisables avec des BEP successifs, lors de la mise en arrêt du R-EVOLUTION TOP. Une mise à l'arrêt stoppera toutes les éventuelles alarmes en cours.

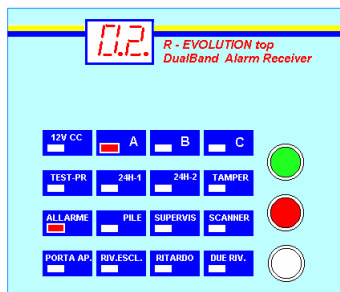
5 SIGNALISATIONS OPTIQUES ET ACOUSTIQUES DU R-EVOLUTION TOP - MÉMOIRE DES ÉVÉNEMENTS

R-EVOLUTION tient en mémoire les 50 derniers événements du système, c'est à dire toutes les mises en marche/arrêt, toutes les alarmes et les anomalies. Ces événements peuvent être rappelés et visualisés, en commençant par le dernier, puis l'avant dernier, et ainsi de suite. Tout événement après le 50ème efface automatiquement le plus ancien.

Note : pour remettre à zéro la mémoire des événements, il suffit de rentrer en programmation (par. 11)

LECTURE DE LA MÉMOIRE DES ÉVÉNEMENTS

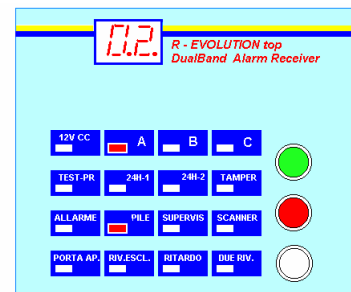
Lorsque le R-EVOLUTION TOP est à l'arrêt et l'écran éteint, il est possible de consulter la mémoire des événements : il suffit d'appuyer sur la touche verte et de regarder les voyants du REVOLUTION TOP: le dernier événement est visualisé, le voyant correspondant indique le type d'événement, qui se réfère au détecteur indiqué sur l'affichage. Si l'événement se réfère à l'appareil lui-même, "CC" sera visible. En appuyant encore sur la touche verte de la télécommande, l'avant-dernier événement, et ainsi de suite, jusqu'au 50ème seront visualisés. Le R-EVOLUTION TOP indique seulement la suite chronologique, mais ni la date ni l'heure.



EXEMPLE D'ÉVÉNEMENTS

Alarme du détecteur n. 2 sur le groupe A

Batterie basse du détecteur n. 2 groupe A



SIGNALISATION D'UN NOUVEL ÉVÉNEMENT OU ANOMALIE (série de BEP après la mise en/hors marche du système)

Chaque nouvel événement est mémorisé par le R-EVOLUTION TOP et signalé à la première variation de l'état du système (mise en marche/arrêt du R-EVOLUTION TOP) par des BEP-BEP-BEP-BEP après ceux émis normalement au changement d'état (marche/arrêt). Cette signalisation indique qu'une alarme ou bien qu'une anomalie du système a eu lieu et l'utilisateur pourra lire la mémoire des événements pour vérifier ce qui s'est passé.

ATTENTION : la sortie de la phase de consultation des événements se fait automatiquement après 60 secondes sans interrogation, ou alors en mettant en marche le R-EVOLUTION TOP, ou lorsque vous avez consulté le dernier événement mémorisé.

SIGNALISATIONS DU R-EVOLUTION TOP ET MESURES À PRENDRE

ÉVÉNEMENT	LED FIXE	LED CLIGN	DESCRIPTION
A B C	OUI		Groupes d'alarme en marche
PANIQUE		OUI	Alarme panique (déclenchement immédiat des sirènes par PCK)
AL.TECHN.		OUI	Fumée, gaz etc. selon le détecteur utilisé et programmé
AFFICHAGE	N. PERIF.		Identification du détecteur
TEST	OUI		R-EVOLUTION en condition de test pour essai du système sans déclenchement des sirènes
PROGRAMM.		OUI	R-EVOLUTION en condition de PROGRAMMATION
TEMP. D'ENTREE	OUI		Le détecteur indiqué sur l'affichage est retardé de 30 "
DETECT.EXCLU	OUI		Le détecteur indiqué sur l'affichage a été exclu
DOUBLE DET.	OUI		2 détecteurs travaillent en duo (« AND » / « ET ») sur la zone indiquée
PORTE OUVERTE	OUI		Une porte ou une fenêtre a été laissée ouverte : il est possible de la fermer ou de la laisser ouverte, dans ce dernier cas elle ne sera pas protégée
MEMOIRE AL.		OUI	A partir de la dernière mise en marche, le détecteur indiqué sur l'affichage a causé une alarme : s'il n'y a pas eu d'intrusion ou d'erreur, appeler le service technique
AUTOPROTECTION		OUI	Sabotage du détecteur indiqué : cet événement déclenche une alarme immédiate à basse intensité si le REVOLUTION TOP est arrêtée : vérifier et appeler le service technique
BATTERIE		OUI	Le détecteur indiqué a la batterie basse : vous disposez de plusieurs jours d'autonomie résiduelle. il est cependant préférable de la remplacer le plus rapidement.
SUPERVISION		OUI	Le R-EVOLUTION TOP n'a pas reçu de signalisation de supervision par le détecteur indiqué. Effectuer un TEST : s'il est positif, il pourrait s'agir d'une cause occasionnelle. Si cette signalisation se répète souvent, le détecteur a été installé à la limite de portée et il faut donc le déplacer. Si le détecteur ne marche pas, il faut l'exclure et appeler le service technique

6 TEST DU SYSTÈME

Pour effectuer un test du système sans activer les sirènes ou les transmetteurs, utiliser les touches du R-EVOLUTION comme suit :

Touche verte et rouge : pressées ensemble durant une seconde environ, l'état de test est enclenché : le témoin LED TEST est allumé.

Touche rouge et verte : en phase de TEST : pressées ensemble durant une seconde environ, exclue le révélateur sélectionner.

Touche rouge et verte : en phase de TEST : pressées ensemble durant 10 secondes environ, annule toutes les télécomm. programmées.

Touche verte : pressée plusieurs fois, permet la lecture de la mémoire des événements

Touche blanche : sélection de la position (numéro de 1 à 96) des révélateurs – chaque pression augmente de 1 numéro

Touche rouge : sortie de la phase de TEST et retour à un fonctionnement normal

Essayez le fonctionnement du système en sollicitant l'un après l'autre chaque détecteur : un BEEP et l'affichage momentané du numéro correspondant au détecteur sollicité aura lieu. Ces alarmes TEST resteront en mémoire (avec un maximum de 50 événements) et sont donc consultables en interrogeant la mémoire des événements pendant le test. Attention : à la sortie de l'état de TEST, la mémoire des événements se remet à zéro automatiquement. Un test annuel minimum est conseillé.

ATTENTION : pour essayer d'une manière correcte les détecteurs volumétriques 5011 PIR TOP et 5014 SILENT PIR, il est nécessaire de laisser vides les pièces protégées pendant 3 minutes au moins avant de déclencher une alarme en entrant dans la zone protégée. Afin de vérifier la zone protégée, mettre chaque détecteur en condition de TEST (voir notice correspondante).

EXCLUSION DE DÉTECTEURS SANS FILS

En cas de panne d'un détecteur, il est possible de l'exclure temporairement du système. Mettre le R-EVOLUTION TOP en TEST, chercher la position du détecteur correspondant en appuyant plusieurs fois sur la touche blanche de la télécommande. Une fois que le détecteur a été localisé, appuyer ensemble sur les touches rouge et verte de la télécommande : l'exclusion est confirmée et indiquée par le voyant DETECT. EXCLU. Répéter la manœuvre pour remettre le détecteur exclu en condition de fonctionnement normal.

2ème PARTIE - INSTALLATION ET PROGRAMMATION

7 CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES DE R-EVOLUTION TOP (voir aussi le schéma électrique)

Alimentation : 10-14 V CC **Absorption** : 40 mA typique **Périphériques radio** : jusqu'à 96 détecteurs + 32 télécommandes + 32 codes claviers
Réception radio : superétodine – sensibilité 105 db – fréquence > 400 Mhz et 850 Mhz selon réglementation en vigueur, mais indiqué approximativement pour raison de sécurité. Portée radio : 100 mètres en air libre et en absence totale de perturbations de fond de bande. Celle-ci peut être sensiblement réduite à l'intérieur du fait de la position des appareils et en relation à la structure des locaux et/ou du fait de perturbation sur la bande radio. Il convient toujours de vérifier que la portée radio est suffisante avant l'installation définitive.

Temporisation: Mise en marche retardée de 60 secondes – retard d'entrée de 30 seconde sur les détecteurs programmés de cette manière.

Liaison Entrée–Sortie-Visualisation–Dimensions–Poids–Protection et température : voir schéma et dessin dans les dernières pages.

8 PRECAUTIONS POUR UNE INSTALLATION CORRECTE

Chaque installation doit tenir compte de la situation de l'endroit où elle sera effectuée. Professionnaliser et attention sont demandées. Des erreurs pendant la phase d'installation peuvent causer des mal-fonctionnements qui ne seraient pas dus aux appareils mêmes.

Il faut définir, avant l'installation, le type et la position des détecteurs prévus, avec et sans fil, ainsi que leur répartition dans les trois groupes pour la mise en marche partielle, il faut donc remplir le tableau en dernière page.

Zone 24 heures : l'appareil dispose de 2 zones de fonction permanente, où il est possible programmer des alarmes et/ou des commandes techniques et/ou des alarmes paniques / agression. Les détecteurs et les télécommandes avec des fonctions spéciales (24 heures) devront être programmés sur les zones appropriées. La portée des télécommandes peut varier selon la position et la façon de les tenir dans la main, pendant l'émission : vérifier les situations les plus favorables.

9 PLACEMENT ET FIXATION DE LA R-EVOLUTION TOP

L'appareil doit se trouver en position "centrale" par rapport aux détecteurs et aux sirènes pour obtenir une bonne réception. L'appareil peut être installé dans un placard non métallique ou être fixé au mur. Suivre les précautions suivantes :

- vérifier la bonne réception et transmission radio (FIELD METER)
- vérifier le degré de facilité des branchements filaires prévus
- installer le R-EVOLUTION TOP dans une zone protégée par au moins un détecteur volumétrique
- audibilité de la signalisation sonore (intensité réglable)
- vérifier la visibilité des voyants et de l'affichage

NB : le placement correcte des appareils doit être privilégié à des raisons esthétiques qui pourraient compromettre le bon fonctionnement du système.

10 PRÉPARATION A LA PROGRAMMATION

Il est possible d'obtenir un état de PROGRAMMATION en deux façons différentes :

- 1) Appareil non alimenté : brancher l'appareil à l'alimentation : l'appareil rentre directement en programmation
- 2) Appareil déjà alimenté : entrer en TEST et ouvrir le boîtier (ce qui actionne le contact de sabotage et le place en TEST)

La programmation s'effectue en utilisant les touches vertes – rouges – blanches de REVOLUTION TOP (ou les mêmes touches d'une télécommande PCK) comme suit :

Touche verte : sélectionne le groupe (A – B – C – 24 h 1 – 24 h 2) de programmation – chaque pression change de zone

Touche blanche : sélectionne la position (numéro de 1 à 96) du détecteur – chaque pression fait progresser d'un numéro

Touche rouge : active – désactive le retard d'entrée (soit 30 secondes invariable)

Touche rouge et verte : pressées ensemble pendant une seconde environ, place la fonction AND (ET, ou révélation en duo)

Touche rouge et verte : pressées ensemble pendant 10 s. environ, efface la programmation du détecteur sélectionné.

Retard d'entrée (temporisation) : chaque détecteur peut être programmé pour déclencher l'alarme avec un retard de 30 s. Ce retard s'obtient uniquement sur la commutation du relai d'alarme générale, alors que les relais de groupe restent immédiats.

Fonction AND (ET ou révélation en duo) : chaque zone peut regrouper 2 détecteurs en «AND» : dans une telle situation, l'alarme ne se déclenche que si les deux détecteurs transmettent une alarme dans un délai maximum de 30 secondes entre les deux transmissions ; cette fonction – utile pour limiter les déclenchements intempestifs dans des situations difficiles – est obligatoire pour la détection à l'extérieur.

11 SÉQUENCE DE LA PROGRAMMATION

- 1 Mettre en fonction l'antiscanner et la supervision, en fermant le pontage (shunt) : le buzzer signalera tout éventuel trouble radio lors de la programmation et par la suite.
 - 2 Brancher l'alimentation et attendre 20 secondes avant d'établir la liaison radio.
 - 3 Appuyer sur la touche de RESET afin d'effacer des éventuelles programmations faites pendant le test à l'usine (BEEEEEEP)
 - 4 Le voyant PROGR TEST clignotera pour indiquer que R-EVOLUTION TOP est prêt à la programmation
 - 5 Régler l'intensité du BEEP comme désiré
 - 6 Programmer les éventuelles télécommandes, en appuyant en même temps les touches rouge et verte jusqu'à entendre le signal sonore de confirmation (BEP)
 - 7 Programmer les codes claviers : composer les 4 chiffres et appuyer ensemble sur les touches rouge et verte jusqu'à entendre le BEP
 - 8 Sélectionner, à l'aide de la touche verte de REVOLUTION, le groupe où l'on veut programmer le premier détecteur (exemple A : sur l'affichage apparaît A1). Pour obtenir la temporisation du détecteur, appuyer sur la touche rouge (voyant TEMP. D'ENTRÉE) Pour avoir la fonction "AND" (« ET »), appuyer ensemble les touches rouge et verte (voyant DOUBLE DETECT.)
 - 9 Noter le numéro assigné et brancher la pile dans le détecteur pour le programmer : BEP de confirmation du R-EVOLUTION TOP qui passe à la position suivante. Si la fonction "and" est prévue, le numéro sur l'affichage clignote : programmer le second détecteur.
 - 10 Programmer le reste des détecteurs comme indiqué aux points 8 et 9 : pour attribuer des positions précises, les rechercher en appuyant sur la touche blanche de la télécommande programmée
 - 11 Sélectionner les zones 24 h1 et 24 h 2 et programmer les éventuels détecteurs d'alarme comme indiqué ci-dessus, ou alors une des touches jaune ou bleue des télécommandes en appuyant pendant 10 secondes, jusqu'à entendre un BEP de confirmation.
- La programmation effectuée est permanente sur la mémoire Eprom extractible (même si la batterie est débranchée). Elle peut être effacée complètement en appuyant sur RESET. La mémoire extractible peut être enlevée (attention couper l'alimentation de l'appareil avant) et la transférer en cas de remplacement de la REVOLUTION TOP. La programmation terminée de la partie radio, il convient d'effectuer des essais pour vérifier la transmission correcte. Procéder alors à la connexion filaire.

12 MODIFICATIONS OU VARIATIONS AU SYSTEME - dans tous les cas, placer l'appareil en TEST

Ajouter des télécommandes PCK ou codes clavier : l'opération peut être effectuée par l'utilisateur. Voir paragraphe 11 (6)

Effacer des PCK (il faut toutes les effacer et reprogrammer celles que l'on veut maintenir) : appuyer ensemble pour 10 secondes sur les touches rouge et verte de l'appareil : un long BEEEEEEP confirmera l'effacement.

Élimination d'un code de clavier : le taper, puis appuyer sur les touches rouge et verte du clavier pour 10 seconde, jusqu'au BEEEEEP final.

Ajouter/éliminer des détecteurs : ouvrir l'appareil pour accéder à la PROGRAMMATION afin de modifier la position et les caractéristiques des détecteurs. Pour ajouter un détecteur ou modifier le délai d'entrée, procéder comme pendant la programmation (paragraphe 16.2) : rechercher la position par la touche blanche de la télécommande et modifier par la touche rouge.

Pour les modifications à la fonction "AND", les détecteurs doivent être effacés. Pour éliminer un détecteur, rechercher sa position et presser les touches rouges et verte ensemble pour 10 secondes (BEEEEEP de confirmation d'élimination).

Remplacement du REVOLUTION TOP : en cas de panne, il est possible de remplacer par un appareil identique, en conservant toute la programmation du système. Pour cela, débrancher l'alimentation avant de retirer l'Eprom (voir Shéma) et de la placer sur le nouveau R EVOLUTION TOP.



STATEMENT OF CONFORMITY:

Hereby, SILENTRON s.r.l., declares that the above mentioned equipment is in compliance with the essential requirements and other relevant provisions of Directive 1999/5/CE

WARNING - PLEASE READ CAREFULLY BEFORE USING THE EQUIPMENT

Installation : any installation, maintenance and/or modification of the system must be carried out by qualified personnel. There could be special technical norms to be respected. Warning: this device is for indoor use only. **Electrical connections** : any electrical connection must be made according to the state of the art, all wires must be fixed and banded in order to avoid accidental detachment. **External supply**: max voltage 14 V DC; use security supply units protected by fuse.

Responsibility : the manufacturer is not responsible for any consequence of improper installation and/or maintenance, improper and/or missed use of the supplied units. **Warranty**: Three years warranty, submitted to conditions of General Catalogue - Battery excluded.

PART 1 – CHARACTERISTICS AND FUNCTIONS

1 GENERAL FEATURES

R-Evolution Top is a supervised double frequency receiver for extending existing hard-wired installations. It may be connected to whatever type of traditional control unit. It works at 12V DC and is capable receiving up to 96 detectors which can be divided on 3 zones + 2 zones 24h.

It disposes of several logic –and relay outputs for meeting all application-requirements.

On/off switching is controlled either from the control unit or from PCK remote control units, with consequent memory activation of the alarms (storage of the last 50 events). If used with remote control units, it will be possible to activate/m deactivate the control unit. Programming and use are extremely simple, facilitated by the numerical display and the numerous led pilots.

Correctly connected it allows functions of intrusion alarm and monitoring of pre-alarm for perimetral protections against aggression.

The connection modalities in course of installation are essential and define the more or less complete use of the device.

The manufacturer is not able to describe the functions of R-Evolution Top in combined use with a control unit, not being aware of the features of this latter; below we list the main possible functions (see the connection schemes).

2 OPTICAL INDICATIONS

Each function of the system is clearly indicated by led pilots and by the numerical display. The meaning of the indications is shown under par. 5.

3 WORKING

3.1 Working commanded from the control unit

The device is activated/disactivated following the moves of the control unit (in case it should be connected like this in course of installation). While activating all led pilots of zone will light up, for stating which zones are activated, and there will be an acoustic signal (BEEP-BEEP-BEEP) an "on"-sign displayed : the system will be operating after 60" ("on" will disappear).

At disactivation there will be an acoustic signal (BEEP) and "- -" will be displayed for 60".

Signalling: further to activation/disactivation there might be acoustic signals stating functions or irregularities: see par. 5.

Alarm: in case of alarm (see par. 4) the device will provoke alarm status of the control unit to which it is connected.

3.2 Enabling of the "MONITOR" function

The device may be activated/disactivated independently from the control unit to which it is connected, either by use of remote controls (PCK 3P – PCK 4P) a/o numeric KEYPADS: in this case the matching detectors (perimetral a/o outdoor) may give local alarm for 3 minutes (siren or buzzer connected to ALARM relay), useful for alerting persons present in the rooms through issuing of a pre-alarm against approach.

Total activation: either press the red button on a remote control or enter the 4 digit code of a numeric KEYPAD followed by the red button.

Partial activation:

- a) with a remote control type 5023P or 5024P only A –and B zones will be immediately activated pressing the white button.
- b) with a numeric KEYPAD enter the 4 digit code, then keys A -B -C of the zones which are requested to be excluded: on the keypad the respective leds will switch off . Then pressing the red button will confirm activation of the requested zones.

Disactivation: either press the green button on a remote control or enter the 4 digit code of a numeric KEYPAD followed by the green button.

4 ALARM

Each wireless detector which is incited sends an alarm signal: in case only R-Evolution should be activated, the device captures the same and may activate local alarm (Monitor); in case the device should be activated combined with the control unit its electrical exits will generate alarm of the control unit itself.

For each period of activation the device allows up to 3 cycles of repeated alarm for each detector up to a maximum of 8 cycles of alarm for each active period, after which the device is blocked for assuring public quiet.

The detectors scheduled for functioning with "delayed entry" will originate alarm with a delay of 30", in order to allow access to the protected rooms for possible manoeuvres on the keyboard: in this time-lapse the device issues repeated warning-BEEPS.

Each alarm is stored from the pilots of the respective channel and marked with subsequent BEEPS at the disactivation of the system.

A "disactivation"-command will block possible current alarms.

5 OPTICAL-ACOUSTICAL SIGNALLING - EVENTS MEMORY

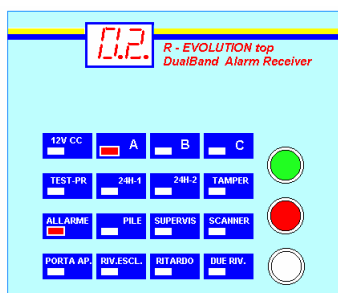
R-Evolution stores the latest 50 events occurred to the system, i.e. each activation/disactivation, each alarm and each anomaly. These events can be recalled and shown, starting from the most recent one back to the first one. Any event following the 50th one will automatically cancel the oldest one.

REMARK: for resetting the events memory it will be sufficient to enter Programming (par. 11).

READING OF THE EVENTS MEMORY

When the control unit is disarmed and the display turned off, it will be possible to read the events memory by pressing the green button watching the pilot section of the control unit; two dots on the display will flash and the latest event occurred will be shown, where the lighted up led states the type of event related to the detector which number is displayed.

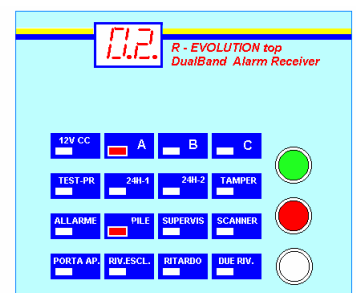
In case the event refers to the control unit itself "CC" is visualized. Pressing the green button on the remote control again the penultimate event will be shown, and like this up to the 50th one. The control unit does not state time and date, but just the succession of events.



EXAMPLE OF EVENTS

alarm from detector n. 02 belonging to zone A

exhausted battery in detector n. 02



SIGNALLING OF A NEW EVENT OR ANOMALY – beep series upon activation or disactivation

Each new event is memory-stored and notified at the first variation of modality (from "armed" to "disarmed" or viceversa) by a series of BEEP-tones in addition to those normally emitted at activation/disactivation. The user must not and shall not ignore such signals, as these either mark an alarm which took place or an anomaly of the system. For this reason it is important to always consider the events memory.

NOTICE: After 60" without consultation, or by activating/disactivating the control unit, the reading events memory will be automatically interrupted.

SIGNALLING OF THE RECEIVER AND SUBSEQUENT PROCEDURES

EVENT	FIX LED	FLASHING LED	DESCRIPTION
A B C	YES		Alarm groups armed
PANIC		YES	Panic alarm (immediate triggering of sirens via PCK)
TECHNICAL ALARMS.		YES	smoke, gas, flood alarms according to the assigned and programmed detectors
DISPLAY	NUMBER OF DETECTOR		Identification of detector by number
TEST	YES		Control unit in TEST to check the system – sirens off
PROGRAMMING		YES	Control unit in PROGRAMMING
ENTRY DELAY	YES		Detector shown by number on display is delayed with 30"
EXCLUSION DETECTOR	YES		Detector shown by number on display has been excluded
DUAL DETECTOR	YES		2 detectors working together in the zone shown on display
DOOR OPEN	YES		A protected door/window has been left open. Either close it or leave it as it is. If left open it will not be protected any longer
ALARM MEMORY		YES	During last arming period, detector shown by display caused an alarm if no intrusion occurred or a mistake has been made, call technical assistance
TAMPER		YES	Detector shown has been tampered: this event immediately causes an alarm (low intensity if control unit disarmed). Check and call for technical assistance
BATTERY		YES	Detector shown needs battery to be replaced: some days of life is left. Replace battery a.s.a.p.
R.F. NOISE		YES	Control unit has not correctly received supervision signalling of detector shown. Make a TEST: if positive, the noise could be incidental thus irrelevant. If signalling is often repeated, maybe detector has been installed at range-limit or not correctly so it has to be moved. If detector does not work properly, it is necessary to exclude it and call for technical assistance.

6 TEST OF THE SYSTEM

For trying out the system without any alarm activation use the green-red-white buttons of R-Evolution as follows:

- red and green buttons: pressed together for about 1 sec. TEST modality will be activated: TEST led will light up
- red and green buttons: in TEST modality, pressed together for about 1 sec. will exclude the selected detector
- red and green buttons: in TEST modality, pressed together for about 10 sec. will cancel all scheduled remote controls
- green button: pressed in succession will allow reading of the events memory
- white button: pressed in succession will allow selection of the detector position (from 1 to 96)
- red button: pressed will end TEST modality and return to normal functioning

For checking the functionality of the system, stir the detectors one by one: a BEEP will be generated as well as a temporary lighting up of the number of each detector which produced alarm. These TEST alarms will remain stored (up to 50), and for this reason can be checked by interrogating the events memory in TEST. Notice: leaving the TEST status this memory storage will be automatically reset.

It is recommendable to carry out a test once a year.

NOTICE: for correct testing of volumetric detectors 5011 PIR TOP and 5014 SILENT PIR it is necessary to empty the protected rooms (persons, animals) at least 3 minutes before triggering off an alarm by entering the protected area.

In order to check the protected area each detector has to be set in TEST modality (see its instructions).

EXCLUSION OF WIRELESS DETECTORS

In case of failure of a detector it will be possible to temporarily exclude it from the system. With the control unit in TEST modality search for the position of the detector by pressing in succession the white button on the remote control. Once the detector has been identified press both the red and green buttons together; exclusion will be confirmed and led "DETECT. OMITTED" will appear. Repeating the operation the detector will return to normal functioning.

PART 2 – INSTALLATION AND PROGRAMMING

7 TECHNICAL FEATURES of R-EVOLUTION (also see electrical scheme)

Supply: 10-14V CC **Consumption:** 40mA typical in stand by

Peripheral devices by radio: up to 96 detectors + up to 32 remote controls + 32 keypad codes

Radio reception: dualband – sensibility -105db – frequencies >400MHz and >850MHz according to law but indicated approximately for safety reasons. Radio range: 100 meters in free area and in condition of total absence of noise on the band. Indoors it may undergo significant reductions caused by the position of the devices referred to the structure of the rooms a/o by radio-disturbs on the band. Before final installation it will always be necessary to check the sufficiency of the radio ranges.

Timing: activation delayed with 60" – entry delay 30" on those detectors scheduled in such way

Entry-Exit connections – Displays – Sizes – Weight - Protection and Temperature: see illustrations and schemes below

8 REMARKS FOR A PROPER INSTALLATION

Any installation should take into account the different environmental conditions, and therefore requires professional skills and care. Mistakes in course of installation may cause bad functioning of the system not due to the devices themselves.

Before starting up the installation it will be necessary to define the required functions as well as the type and position of the wireless detectors and their division on 3 zones for partial activation: for this reason the chart on the last page should be filled out.

24h Zone : the device has 2 permanent active zones where to schedule technical alarms/commands a/o panic-burglar alarms. The detectors or remote controls with special functions (24h) will have to be scheduled on special channels.

The range of the remote controls may vary according to their position and to the way in which they are handled in transmission-phase: check the most favourable conditions.

All physical obstacles produce loss of radio range. For verifying the power of the captured signal it is recommendable to use FIELD METER, placing this device at the installation point of the control unit and making sure that the signals are captured at least in the yellow area. In case there should not be any transmission from the system, the noise notified from the FIELD METER must not exceed the green area.

9 POSITIONING AND FIXING

The device has to be positioned centralwise as to the wireless detectors used for assuring good radio reception. It can be fixed to the wall, but it must not be placed in metal furniture.

Consider the following elements:

- good radio reception and transmission (Field Meter)
- facility of the planned wire connections
- installation in an area protected from at least one volumetric detector
- audibility of the sonorous signals (adjustable intensity)
- visibility of led pilots and display

NOTICE: correct positioning of the device must be preferred to aesthetic reasons which could affect good functioning of the system.

10 PROGRAMMING-PREPARATION

PROGRAMMING modality is obtained as follows:

- 1) not supplied device: connecting power the PROGRAMMING is accessed after a few seconds (see led pilot)
- 2) supplied device: entering in TEST and then opening the box, i.e. the tamper contact.

Programming is made by use of the green-red-white buttons of R-Evolution (or by using the same buttons on a PCK) as follows:

- green button: selects ZONE (A-B-C-24h1-24h2) of programming – each press will change zone
- white button: selects position (from 1 to 96) of the detector – each press will move forward the number
- red button: activates -disactivates the entry delay, equal to 30 seconds (invariable)
- red and green buttons: pressed together for about 1 sec. will activate the "AND" function
- red and green buttons: pressed together for about 10 sec. will cancel the selected detector.

Entry delay: each detector can be programmed for alarm-delay with 30 seconds. Such delay will be obtained on the switching of the general alarm, whereas the zone alarms will remain immediate.

"AND" function: each position may include two "and" detectors: in such case alarm will only be originated if both the detectors transmit alarm within 30 sec. maximum one from the other. This is a useful function to avoid improper alarms in particular situations (for instance outdoors).

11 PROGRAMMING SEQUENCE

- 1) Activate the ANTISCANNER by closing the shunts: the buzzer will notify any possible radio-interference.
- 2) Connect a charged battery and wait for 20 sec. for the setting of the receiver.
- 3) Press the RESET button for cancelling any possible testing programme (BEEEEEEEP).
- 4) R-Evolution will notify the led pilot PROGR.-TEST flashing, and will be ready for PROGRAMMING.
- 5) Adjust BEEP intensity as desired.
- 6) Programme possible remote controls by pressing the red and green buttons together until a BEEP confirmation
- 7) Programme possible keyboard codes by entering 4 digits followed by pressing red and green buttons together until a BEEP confirmation.
- 8) Select the A-B-C zone where to programme the first detector (for instance A will show A1 on the display) with the green button of R-Evolution. For entering "entry delay" press the red button. For entering "and" press red and green buttons together.
- 9) Remark the assigned number and programme the detector by inserting the battery: a BEEP from R-Evolution will confirm and the display will move to the following position. In case the "and" function should be required the display number will flash, waiting the second detector.
- 10) Programme further detectors as above indicated (steps 8 and 9). In case it should be necessary to assign precise positions not following the standard order, search these by pressing the white button.
- 11) Select the 24h1 and 24h2 zones and programme possible detectors either as above indicated, or by pressing the yellow or blue button on the remote control for 10 sec., until a confirmation BEEP is heard.

The programming is permanently stored on the extractable Eprom also when the battery is disconnected. All data can be cancelled only by pressing RESET. The extractable Eprom can be taken out (pay attention to first taking off the supply of the device!) and transferred into a new control unit. Once the programming has been completed, test please the correct reception, then proceed with the wire connection (see scheme).

12 CHANGES OR VARIATIONS TO THE SYSTEM (these operations require R-Evolution to be switched on TEST modality)

Addition of PCK remote controls and KEYPAD codes: please follow the instructions as per par.11(6).

Cancellation of PCK controls (first these will have to be cancelled, then to be reprogrammed): press the red and green buttons together for 10 sec.: a long BEEEEEP will confirm that cancellation took place.

Cancellation of single KEYPAD codes: digit the code, then press red and green buttons together for 10 sec. until the final BEEEEEP.

Addition/removal of detectors: opening the device allows access to PROGRAMMING where position and features of the detectors can be modified. For changes of the "entry delay" search for the position with the white button of the remote control, and change with the red button. For changes of the "and" function sensors will have to be cancelled. For cancelling a detector search for its position and press red and green buttons together for 10 sec. (BEEEEEP will confirm that removal took place).

Replacement of the receiver: in case of failure it will be possible to replace the device with an identical one saving the complete programming. It will be necessary to cut the power supply, to take out the Eprom (see scheme) and to place it into the new unit.

**Übereinstimmungserklärung:**

Hiermit erklärt **SILENTRON s.r.l.**, daß das beschriebene Material den grundlegenden Anforderungen entspricht und mit den anderen diesbezüglichen, von der Richtlinie **1999/5/CE** festgelegten Vorschriften übereinstimmt.

ALLGEMEINE HINWEISE Vor Handhabung der Geräte sorgfältig lesen

Installation: Alle Installations- und Wartungsarbeiten und/oder Änderungen am System und an den Geräten dürfen ausschließlich von technisch qualifiziertem Personal durchgeführt werden. Die Geräte können spezifischen technischen Normen unterliegen, die beachtet werden müssen.

Elektroanschlüsse: Alle Elektroanschlüsse müssen ausnahmslos gemäß Vorschriften durchgeführt werden, unter Befestigung aller Drähte mit Kabelbindern, um ein unbeabsichtigtes Ablösen zu vermeiden. **Stromversorgung:** Max. 14V GS, Verwendung von Sicherheitsnetzgeräten.

Haftung: Der Hersteller lehnt jegliche Verantwortung infolge von unsachgemäßer Installation und/oder Wartung, unsachgemäßer und/oder nicht erfolgter Benutzung der gelieferten Geräte ab. **Gewährleistung:** 3 Jahre - siehe Bedingungen im Katalog – ausschließlich Batterien – ausschließlich Installation.

1. Teil – Eigenschaften und Funktionen

1 ALLGEMEINE EIGENSCHAFTEN

R-Evolution Top ist ein Funkempfänger mit Doppelfrequenz und Überwachungsfunktion zur Funkerweiterung von drahtgebundenen Alarmanlagen und kann mit jeder Art von herkömmlicher Zentrale eingesetzt werden. Betrieb mit 12V GS, Empfang von 96 Einbruch- und/oder anderen Meldern, aufteilbar auf drei getrennte Zonen + zwei 24-Std.-Zonen. Es sind verschiedene logische und Relaisausgänge verfügbar, um allen Anwendungsanforderungen entgegenzukommen.

Die Steuerung der Scharf-/Unscharfschaltung erfolgt von der Zentrale oder durch Handsender PCK, mit darauffolgender Speicherung der letzten 50 Ereignisse. Bei Betätigung durch Handsender kann die Zentrale selbst scharf-/unscharf geschaltet werden. Programmierung und Verwendung sind äußerst einfach und verständlich, erleichtert durch ein numerisches Display und durch zahlreiche Kontroll-LEDs.

Ein zweckmäßiger Anschluß des Geräts erlaubt Einbruchalarmfunktionen und Voralarmüberwachung zum Außenschutz gegen Überfälle. Die Wahl der bei der Installation bestimmten Anschlüsse ist wesentlich und legt den mehr oder weniger kompletten Einsatz des Geräts fest. Der Hersteller ist nicht in der Lage, die Funktionen von R-Evolution Top in Verbindung mit einer Zentrale, deren Eigenschaften nicht bekannt sind, zu beschreiben. Im Übrigen sind hier die erzielbaren Hauptfunktionen angegeben (siehe Anschlußschema).

2 OPTISCHE ANZEIGEN

Jede Funktion des Systems wird deutlich durch Kontroll-LEDs und numerisches Display angezeigt. Die Bedeutung der Anzeigen ist unter Absatz 5 beschrieben.

3 ARBEITSWEISE

3.1 Von der Zentrale gesteuerter Betrieb

Das Gerät wird, den Steuerungen der Zentrale folgend, scharf-/unscharf geschaltet (falls bei der Installation entsprechend angeschlossen). Beim Scharfschalten leuchten alle LEDs der scharfgeschalteten Zonen auf, es erfolgt eine akustische Meldung (3 Pieptöne), sowie die Anzeige "ON" auf dem Display: Das System ist nach 60" aktiv ("ON" verlöscht)

Beim Unscharfschalten erfolgt eine akustische Meldung (1 Piepton), auf dem Display wird 60" lang "- " angezeigt.

Meldungen: Nach einer Scharf-/Unscharfschaltung können Tonmeldungen über Funktion und Störungen vorliegen: Siehe Absatz 5.

Alarm: Bei Vorliegen von Alarm (siehe Punkt 4) verursacht das Gerät einen Alarmzustand bei der angeschlossenen Zentrale.

3.2 Freigabe der Funktion "MONITOR"

Das Gerät kann unabhängig von der damit verbundenen Zentrale scharf-/unscharf geschaltet werden und zwar durch Handsender (PCK 3P – PCK 4P) und/oder Codeschloß KEYPAD. In diesem Falle können die aufgeschalteten Umgebungs- und/oder Außenmelder einen 3 Minuten langen, örtlichen Alarm auslösen (Sirene oder an das ALARM-Relais angeschlossener Piepser), nützlich, um in den Räumen anwesende Personen zu alarmieren und einen Annäherungs-Voralarm auszulösen.

Gesamtscharfschaltung:

Rote Taste eines Handsenders drücken oder den 4-stelligen Code eines Codeschlusses Keypad eingeben, dann rote Taste drücken.

Teilscharfschaltung:

a) Mit einem Handsender Typ 5023P oder 5024P werden durch Drücken der weißen Taste umgehend nur die Zonen A + B scharfgeschaltet.

b) Mit einem Codeschloß den 4-stelligen Code eingeben, dann die Tasten A-B-C drücken, d.h., die Zonen, die ausgeschlossen werden sollen.

Auf der Tastatur verlöschen die entsprechenden LEDs. Durch anschließendes Drücken der roten Taste wird die Scharfschaltung der gewünschten Zonen bestätigt.

Unscharfschaltung: Grüne Taste eines Handsenders drücken oder den 4-stelligen Code eines Codeschlusses KEYPAD eingeben, dann grüne Taste drücken.

4 ALARM

Jeder angesprochene drahtlose Melder überträgt ein Alarmsignal. Falls allein scharfgeschaltet, empfängt R-Evolution das Signal und kann einen örtlichen Alarm auslösen (Monitor); falls gemeinsam mit der verbundenen Zentrale scharfgeschaltet, werden die elektrischen Ausgänge des Geräts einen Alarm der Zentrale selbst freigeben.

Während jeder Scharfschaltungsdauer löst das Gerät bis zu 3 wiederholte Alarmzyklen für jeden Melder aus, insgesamt maximal 8 Alarmzyklen, danach erfolgt eine Sperrung zur Wahrung der öffentlichen Ruhe.

Die mit der Funktion "Eingangsverzögerung" programmierten Melder lösen einen Alarm mit 30" Verzögerung aus, um den Zugang zu den geschützten Räumen zu gestatten und eventuelle Maßnahmen auf der Tastatur vorzunehmen. Während dieser Zeit gibt das Gerät wiederholte Warnungspieptöne aus. Jeder Alarm wird von den Kontrolleuchten des entsprechenden Kanals gespeichert und mit anschließenden Pieptönen beim Unscharfschalten des Systems angezeigt. Eine Steuerung zur "Unscharfschaltung" sperrt eventuell eingehende Alarme.

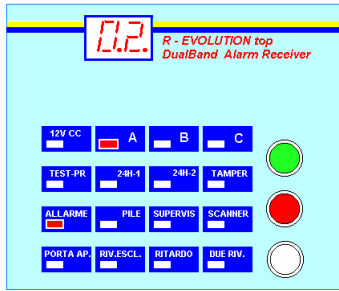
5 OPTISCHE – AKUSTISCHE MELDUNGEN

R-Evolution speichert die letzten 50 am System vorgefallenen Ereignisse und zwar jede Scharf-/Unscharfschaltung, jeden Alarm und jede Störung. Diese Ereignisse können aufgerufen und angezeigt werden, angefangen vom zuletzt erfolgten und zeitlich nach rückwärts gehend. Jedes dem fünfzigsten folgende Ereignis löscht automatisch das zeitlich am weitesten zurückliegende.

Anmerkung: Zur Rücksetzung des Speichers für Ereignisse, genügt es, auf Programmierung überzugehen (Punkt 11)

Lesen des Speichers der Ereignisse

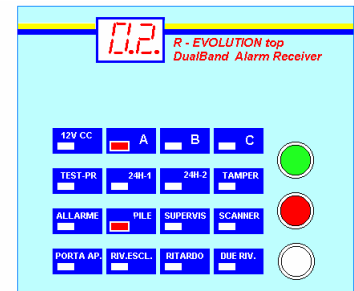
Bei unscharfgeschalteter Zentrale und ausgeschaltetem Display kann der Ereignisspeicher gelesen werden: Grüne Taste drücken, die zwei Punkte auf dem Kontrolleuchtenfeld der Zentrale blinken und das zuletzt vorgefallene Ereignis wird angezeigt. Die eingeschaltete Kontrolleuchte identifiziert die Ereignisart hinsichtlich des durch die Nummer auf dem Display angezeigten Melders. Falls sich das Ereignis auf die Zentrale selbst bezieht, wird "CC" angezeigt. Durch nochmaliges Drücken der grünen Taste des Handsenders wird das vorletzte und so weiter bis zum 50. Ereignis angezeigt. Die Zentrale gibt weder Uhrzeit noch Datum an, sondern nur die zeitliche Reihenfolge.



Ereignisbeispiel:

Erfolgt Alarm des Melders Nr. 02, der Zone A zugehörig

Batterie leer in Melder Nr. 02 (Zone A)



Meldung neuer Ereignisse oder Störungen – Serie von Pieptönen nach Scharf- oder Unscharfschaltung

Jedes neue "Ereignis" wird gespeichert und bei der ersten Zustandsänderung (von "scharf" auf "unscharf" oder umgekehrt) durch eine Serie von Pieptönen zusätzlich zu denen für Scharf- oder Unscharfschaltung angezeigt. Diese Alarme bei TEST bleiben gespeichert (bis zu 50) und können daher durch Abfragen des Speichers für Ereignisse in TEST überprüft werden. **Achtung:** Durch Abspringen von TEST wird diese Speicherung automatisch rückgesetzt.

Zur Überprüfung und zum Ergreifen von Maßnahmen, ist es daher unerlässlich, den Speicher der Ereignisse zu lesen.

Achtung: Es erfolgt ein automatisches Verlassen des Speichers nach 60 Sekunden ohne Abfragen, oder durch Scharfschalten der Zentrale oder bei Erreichen des letzten gespeicherten Ereignisses.

Anzeigen der Zentrale und entsprechende Maßnahmen

Ereignis	LED leuchtet	LED blinkt	BESCHREIBUNG
A B C	JA		Scharfgeschaltete Alarmzonen
PANIK		JA	Panikalarm (über PCK sofortiges Auslösen der Sirenen)
TECHNISCHE ALARME		JA	Alarmmeldung Rauch-, Gas-, Überschwemmung je nach eingesetzten und programmierten Meldern
DISPLAY	PERIPHERIENUMMER		Numerische Identifizierung des einzelnen Melders
TEST	JA		Zentrale steht auf TEST zur Systemprobe ohne Auslösen der Sirenen.
PROGRAMMIERUNG		JA	Zentrale steht auf PROGRAMMIERUNG
EINGANGSVERZOG.	JA		Auf dem Display angezeigter Melder löst Alarm mit 30" Verzögerung aus
MELDER AUS	JA		Auf dem Display angezeigter Melder ist ausgeschaltet (nicht operativ)
DOPPELMELDER	JA		2 Melder gleichzeitig in Betrieb im auf dem Display angezeigten Bereich.
TÜR OFFEN	JA		Geschützte Tür (oder Fenster) ist offen geblieben. Sie kann offen bleiben oder geschlossen werden. Im letzten Fall ist an dieser Stelle der Schutz ausgeschossen.
ALARMSPEICHER		JA	Bei der letzten Scharfschaltung hat der auf dem Display angezeigte Melder einen Alarm ausgelöst. Falls kein Einbruch oder Bedienfehler vorliegt, technischen Kundendienst verständigen
SABOTAGE		JA	Der angezeigte Melder ist sabotiert worden. Dies löst sofort einen Alarm aus (mit niedriger Lautstärke bei unscharf geschalteter Zentrale). Überprüfen und den technischen Kundendienst verständigen
BATTERIE		JA	Der angezeigte Melder benötigt den Austausch der Batterie. Es verbleibt eine Restautonomie von einigen Tagen. Es empfiehlt sich, die Batterie schnellstmöglich zu ersetzen.
FUNKSTÖRUNGEN		JA	Die Zentrale hat die Kontrollsignale des angezeigten Melders nicht korrekt empfangen. TEST durchführen. Falls positiv, könnte eine zufällige Störung ohne Einfluß auf den Betrieb vorliegen. Wenn sich die Meldung häufig wiederholt, ist der Melder nicht fachgerecht oder an der Grenze seiner Reichweite installiert worden und muß daher versetzt werden. Bei Funktionsstörung des Melders, denselben ausschließen und technischen Kundendienst verständigen.

- 6 SYSTEMTEST:** Zum Testen des Systems ohne Auslösen von Alarmen, Tasten grün-rot-weiß von R-Evolution folgendermaßen betätigen
- Tasten rot und grün: Durch gleichzeitiges, ca. 1 Sekunde langes Drücken Zugriff zur TEST-Funktion Die Kontrolleuchte TEST schaltet ein.
 - Tasten rot und grün: Im TEST-Zustand werden durch gleichzeitiges, ca. 1 Sekunde langes Drücken die gewählten Melder ausgeschossen.
 - Tasten rot und grün: Im TEST-Zustand werden durch gleichzeitiges, ca. 10 Sekunden langes Drücken alle programmierten Handsender gelöscht.
 - Taste grün: Durch aufeinanderfolgendes Drücken Zugriff zum Lesen des Ereignisspeichers.
 - Taste weiß: Wählt die Position der programmierten Melder im System – Vorrücken um eine Position bei jedem Drücken.
 - Taste rot: Ende TEST und Rückkehr zum normalen Betrieb.

Funktionsfähigkeit des Systems durch Ansteuern jedes einzelnen Melders überprüfen: Es erfolgt ein Piepton und das gleichzeitige Aufleuchten der entsprechenden Nummer jedes Melders, der Alarm ausgelöst hat. Diese Alarme bleiben gespeichert (bis zu 50) und können durch Abfrage des Ereignisspeichers nach Verlassen des TEST-Zustands überprüft werden (Absatz 5). Es empfiehlt sich, jährlich wenigstens einen Test durchzuführen.

Achtung: Zum korrekten Testen der Innenbereichsmelder 50011 PIR TOP und 5014 SILENT PIR müssen Personen und Tiere mindestens 3 Minuten lang die geschützten Räume verlassen, bevor durch erneuten Zutritt ein Alarm ausgelöst wird. Zur Überprüfung des geschützten Bereichs, jeden Melder auf TEST einstellen (siehe entsprechende Anleitung).

Ausschließung von drahtlosen Meldern:

Im Falle der Betriebsstörung eines Melders kann dieser vorübergehend vom System ausgeschossen werden. Bei Zentrale auf TEST, Position des Melders durch wiederholtes Drücken der weißen Taste eines Handsenders suchen. Nach Lokalisierung des Melders, gleichzeitig Tasten rot-grün drücken. Die Ausschließung wird durch die LED "MELDER AUSGESCHL." angezeigt und bestätigt. Durch Wiederholung des Vorgangs geht der ausgeschlossene Melder wieder auf normalen Betrieb.

2 Teil – Installation und Programmierungen

7 TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN VON R-EVOLUTION (SIEHE AUCH SCHALTPLAN):

Versorgung: 10-14V GS **Stromaufnahme:** 40 mA typisch **Funkanschlußgeräte:** Bis zu 96 Meldern + bis zu 32 Handsendern + 32 Tastaturcodes
Funkempfang: Superheterodynempfänger – Empfindlichkeit – 105 dB – Frequenzen >400MHz und > 850 MHz, gemäß gesetzlichen Vorschriften, ungefähre Angabe aus Sicherheitsgründen. Funkreichweite: 100 m im Freien und in totaler Abwesenheit von Bandstörungen. In Innenräumen kann die Reichweite durch die Anordnung der Geräte im Verhältnis zur Raumstruktur und/oder durch Funkstörungen wesentlich niedriger sein. Vor der endgültigen Installation ist zu überprüfen, daß ausreichende Funkreichweiten vorhanden sind.
Zeitgebungen: Eingangsverzögerung 60 Sekunden (Eingangsverzögerung 30 Sekunden nur bei entsprechend programmierten Meldern).
Anschlüsse Eingänge – Ausgänge – Anzeigen – Abmessungen – Gewicht – Schutz und Temperatur: Siehe nachfolgende Abbildungen und Schemen

8 FÜR EINE KORREKTE INSTALLATION ZU BEACHTENDE VORSICHTSMASSNAHMEN

Bei jeder Installation müssen die verschiedenen örtlichen Gegebenheiten berücksichtigt werden, es sind daher Fachkenntnisse und Vorsicht erforderlich. Fehler bei der Installation können einen – nicht den Geräten zuzuschreibenden – fehlerhaften Betrieb des Systems verursachen. Vor der Installation ist festzulegen, welche Funktionen erzielt werden sollen, sowie die Art und die Anordnung der vorgesehenen drahtlosen Melder und deren Aufteilung auf die 3 Zonen zwecks Teilscharfschaltung derselben. Es ist daher erforderlich, die Tabelle auf der letzten Seite auszufüllen.
24-Std.-Zone: Das Gerät verfügt über zwei immer aktive Zonen, wo technische Alarme/Steuerungen und/oder Panik-/Überfallalarme programmiert werden können. Die Melder oder Handsender mit Sonderfunktionen (24 Std.) müssen auf den entsprechenden Kanälen programmiert werden. Die Reichweite der Handsender ist veränderlich in Abhängigkeit von Stellung und Art, diese während der Übertragung in der Hand zu halten: Günstigste Stellungen ermitteln.

9 ANORDNUNG UND BEFESTIGUNG DER ZENTRALE

Um einen guten Funkempfang zu gewährleisten, muß das Gerät im Verhältnis zu den verwendeten drahtlosen Meldern "mittig" angeordnet sein. Es kann an der Wand befestigt werden – jedoch nicht in einem Metallbehälter – unter Berücksichtigung folgender Punkte:

- Guter Funkempfang und gute Funkübertragung (Field Meter)
- Problemlose Verlegung der vorgesehenen Drahtverbindungen
- Anbringung in einem wenigstens von einem räumlichen Melder geschützten Bereich
- Hörbarkeit der akustischen Meldungen (einstellbare Lautstärke)
- Notwendigkeit der Anzeige von LEDs und Display

Anmerkung: Die Anordnung der Geräte hat den Vorrang gegenüber von eventuellen ästhetischen Einschränkungen, die den einwandfreien Betrieb des Systems beeinträchtigen könnten.

10 VORBEREITUNG ZUR PROGRAMMIERUNG

Der PROGRAMMIER-Zustand wird auf zwei Weisen erzielt:

1) Gerät nicht netzversorgt: Versorgung einlegen, nach einigen Sekunden erfolgt der Zutritt zur PROGRAMMIERUNG (siehe LED)

2) Gerät netzversorgt: TEST einstellen und anschließend Behälter, d.h. den Sabotagekontakt, öffnen.

Die Programmierung erfolgt unter Verwendung der Tasten grün-rot-weiß von R-Evolution (oder der gleichen Tasten eines Handsender PCK) folgendermaßen:

Taste grün : Wahl der Programmierzone (A-B-C-24-Std.1-24-Std.2) – bei jedem Drücken Wechsel der Zone

Taste weiß: Wahl der Position (von 1 bis 96) des Melders - bei jedem Drücken Vorrücken um eine Nummer

Taste rot: Freigabe/Sperren der Eingangsverzögerung (= 30 Sekunden: unveränderlich)

Tasten rot und grün: Gleichzeitiges, ca. 1 Sekunde langes Drücken stellt die "UND"-Funktion ein

Tasten rot und grün: Gleichzeitiges, ca. 10 Sekunden langes Drücken löscht den gewählten Melder

Eingangsverzögerung: Jeder Melder ist mit einer Alarmverzögerung von 30 Sekunden programmierbar. Diese Verzögerung erfolgt nur bei Umschaltung des Relais für allgemeinen Alarm, während die Zonenalarme unmittelbar bleiben.

"UND"-Funktion: Jede Position kann zwei Melder in "UND" beinhalten. In diesem Fall erfolgt Alarm nur bei Übertragung beider Melder innerhalb eines maximalen Zeitabstands von 30 Sekunden zwischen den zwei Übertragungen. Diese Funktion ist nützlich, um eventuelle falsche Alarme in schwierigen Situationen einzuschränken (obligatorisch bei Außenmeldern).

11 PROGRAMMIERFOLGE

- 1 Antiscanner und Überwachungsfunktion durch Schließen der Brücken (Nebenschlüsse) ansteuern. Der Piepser meldet eventuelle Funkstörungen schon während und nach der Programmierung.
- 2 Netzversorgung anschließen und 20 Sekunden zur Stabilisierung des Funkempfängers warten.
- 3 RESET-Taste drücken, um eventuelle Probeprogrammierungen zu löschen (langer Piepton).
- 4 Wenn die LED "PROGR. – TEST" blinkt, ist R-Evolution bereit zur PROGRAMMIERUNG.
- 5 Lautstärke der Pieptöne nach Wunsch regulieren.
- 6 Eventuelle Handsender durch gleichzeitiges Drücken der Tasten rot und grün des Handsenders programmieren, bis zur Bestätigung durch einen Piepton.
- 7 Eventuelle Tastaturcodes programmieren: 4 Ziffern des Benutzercodes eingeben, dann gleichzeitig Tasten rot und grün der Tastatur drücken, bis zur Bestätigung durch einen Piepton.
- 8 Mit der grünen Taste von R-Evolution die Zone A-B-C wählen, wo der erste Melder programmiert werden soll (Beispiel A: Auf dem Display erscheint A1). Zum Eingeben einer Eingangsverzögerung, rote Taste drücken (LED "EINGANGSVERZ."). Zum Eingeben der "UND"-Funktion, Tasten rot und grün gleichzeitig drücken (LED "DOPPELMELDER").
- 9 Zugeteilte Nummer notieren und Melder durch Einlegen der Batterie programmieren: Ein Piepton der Zentrale bestätigt und das Display geht auf die nächste Position. Falls die "UND"-Funktion vorgesehen ist, blinkt die Nummer auf dem Display: Auch den zweiten Melder programmieren.
- 10 Die anderen Melder wie oben programmieren (Punkt 11.8 und 11.9). Zur Zuteilung von bestimmten Positionen (nicht in Reihenfolge), dieselben durch Drücken der weißen Taste suchen.
- 11 Zonen 24-Std.1 und 24-Std.2 anwählen und eventuelle Alarmmelder wie oben oder durch 10 Sekunden langes Drücken einer der Tasten gelb oder blau der Handsender programmieren, bis zur Bestätigung durch einen Piepton.

Die durchgeführte Programmierung verbleibt auf der ausziehbaren Eprom-Platine auch nach Abstecken der Batterie und wird nur durch Drücken der RESET-Taste vollständig gelöscht. Die ausziehbare Platine kann beim Auswechseln der Zentrale übertragen werden (Achtung: Vorher Gerät von der Netzversorgung abstecken!). Nach Beendigung der Programmierung des Funkbestandteils, Proben für einen korrekten Empfang durchführen. Danach Drahtverbindungen vornehmen (siehe Schema).

12 ÄNDERUNGEN ODER VARIANTEN AM SYSTEM – R- EVOLUTION MUSS HIERFÜR AUF TEST GESTELLT WERDEN

Hinzufügung von Handsendern PCK und Tastatur-Codes: Vom Benutzer durchführbar, wie unter Punkt 11 (6) beschrieben

Löschen von Handsendern PCK (es müssen alle gelöscht und die erforderlichen neu programmiert werden): Tasten rot und grün des Gerätes 10 Sekunden lang gleichzeitig drücken: Die erfolgte Löschung wird durch einen langen Piepton bestätigt.

Löschen eines einzelnen Codes über Tastatur: Einstellung auf TEST, Code eingeben, dann rote und grüne Taste der Tastatur 10 Sekunden lang bis zum abschließenden Piepton drücken.

Hinzufügung/ Ausschließung von Meldern: Durch Öffnen des Geräts erfolgt der Zugriff zur PROGRAMMIERUNG, dann können Stellung und Eigenschaften der Melder geändert werden. Zum Abändern der Eingangsverzögerung, Position mit weißer Taste des Handsenders suchen und Änderung mit roter Taste durchführen. Zum Abändern der "UND"-Funktion müssen die Sensoren gelöscht werden. Zum Löschen eines Melders, Stellung suchen und Tasten rot und grün 10 Sekunden lang gleichzeitig drücken (Bestätigung der erfolgten Löschung durch Piepton).

Auswechseln der Funkempfänger: Bei Beschädigung des Geräts ist es möglich, dieses durch ein anderes, gleichwertiges zu ersetzen, unter Sicherstellung der Anlagenprogrammierung. Netzversorgung von der Zentrale abstecken, Eprom-Platine herausziehen (siehe Schema) und in die neue Funkempfänger einfügen.



DECLARACION DE CONFORMIDAD:

Por medio de la presente **SILENTRON s.r.l.** declara que el aparato cumple con los requisitos esenciales y cualesquiera otras disposiciones aplicables o exigibles de la Directiva **1999/5/CE**

AVISOS LEER MUY ATENTAMENTE COMIENZAR LAS OPERACIONES

Primero para todos los aparatos: necesita un tecnico profesional para l'instalación y la manutención de estos aparatos, qui pueden ser sometidos a Normativa Tecnica especifica en cada Pais.

Conexiones por cable: todas conexiones electricas deben ser echas a la regla: fijar todos cables por una cinta, a l'interior de la caja del aparato y cerrar todas las rasps: siempre necesita utensilo para la apertura.

Alimentación exterior: suministrar 14 V CC (tension maxima) donde necesita, mediante equipos protegidos segun Normativa.

Atencion: el fabricante no tiene responsabilidad para falta de utilización y/o error en la instalación y la manutención de todos los aparatos. **Garantía:** 3 años, segundo condiciones del catalogo general - Siempre baterias excluidas.

PRIMERA PARTE – CARACTERISTICAS Y FUNCIONES

1 CARACTERISTICAS GENERALES

Este equipo es un receptor via radio supervisado, que trabaja en doble frecuencia contemporanea DualBand, y puede ser conectado mediante regleta con todas centrales de alarma para juntar detectores y mandos via radio Silentron haciendo un sistema de alarma mixto, cableado y via radio.

L'aparato necesita de alimentación 12V CC y permite 96 detectores inalambricos sobre 3 zonas de alarma intrusión y 2 zonas 24/24 Horas para alarmas tecnicos, atraco y panico.

El aparato tiene diferentes salidas de relè para todas necesidades de empleo. Hay posibilidad de conexion/desconexion por la central cableada y por mandos también, con salida para conectar la central misma, donde querido. Para la instalación del sistema son recomendables conocimientos de los sistemas antirrobo y la confianza del usuario para proyectar y realizar una buena protección. Aconsejamos rellenar el prospecto al final antes de comenzar el trabajo, estudiando con atención la mejor solución para cada instalación, en consecuencia de las características de la central y la posibilidad de utilización de todas características del aparato: una particularidad esta en la función "monitor" por la cual podemos tener un señal de pre-alarma cuando instalamos detectores al exterior (mirar al esquema de conexion).

2 INDICACIONES OPTICAS

Cada función esta visualizada por led y cada detector es reconocido por un numero sobre el display (mirar el capitulo 5).

3 FUNCIONAMIENTO

3.1 Funcionamiento dirigido por la central

La conexion/desconexion del aparato es dependiente de la central cuando conectamos el mando cableado (regleta input K): en esto caso tenemos señalación de conexion por los led de zona A-B-C y por 3 señales acusticos, con la indicación "on" sobre el display: despues 60 segundos el aparato estará en función operativa (display "on" apagado). Cuando desconectamos la central tenemos un señal acustico, con la indicación " - - " sobre el display hasta 60 segundos. Cada conexion/desconexion podremos escuchar otros señales acusticos (muchos Beep): en este caso tenemos acontecimientos en la memoria: veer el capitulo 5.

En consecuencia del cableado a la central cada alarma via radio será causa de alarma de la central misma.

3.2 Función "monitor"

El aparato puede ser conectado y desconectado por mandos via radio sin conectar la central, cuando la salida +OFF/out K no esta utilizada: en este caso podemos utilizar el relè de alarma del equipo como pre-alarma (3 minutos) conectando un señalador acustico.

Por mando via radio tenemos posibilidad de conexion de todas las 3 zonas, presionando el pulsador rojo, y de 2 zonas A+B presionando el pulsador blanco. Siempre desconectamos por el pulsador verde.

Si necesita conectar/desconectar la central y el aparato receptor en el mismo tiempo, cableamos la salida +OFF/out k a la central: en esto caso no tendremos la función "monitor".

4 ALARMA

Cada alarma recibido por un detector via radio solicita el relè de alarma (3 minutos) solo cuando R-Evolution esta conectado. Las salidas de relè de cada zona A-B-C son solicitudes (2 segundos) en condicion de conexion y desconexion tambien. Podemos utilizar las diferentes salidas como queremos, segundo la central cableada. Para los alarmas 24 Horas tenemos salidas electricas o de relè (veer dibujos).

Durante un periodo de conexion tenemos posibilidad de 3 alarma para cada detector radio, despues el detector estará excluido hasta la nueva conexion. Cada detector puede ser programado con un retraso de ingreso de 30 segundos: durante esto retraso tendremos muchos Beep de pre-alarma. Cada alarma será memorizado y podremos controlar mediante lectura de la memoria (capitulo 5).

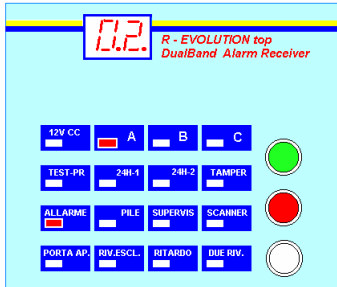
Un mando "desconexion" bloquea todas alarmas pendientes.

5 SEÑALACIONES

Memoria de los acontecimientos

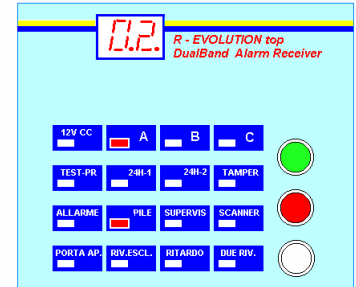
R-Evolution Top tiene memoria hasta 50 acontecimientos (cada conexion, desconexion, alarma, supervision etc.): podemos mirar el postrero acontecimiento presionando una vez el pulsador verde **cuando el display esta apagado**. Tendremos dos led parpadeando con un numero sobre el display y otros led que indican el acontecimiento relativo. Presionando otra vez el pulsador miramos el penultimo acontecimiento y presionando mas miraremos todos los otros hasta 50.

Exemplo:



alarma del detector 02
programado en la zona A

Bateria baja del detector
02 programado en la zona A



Después cada maniobra de conexión/desconexión hay posibilidad de que el sistema nos señalice algún acontecimiento, si no hay; si hay, tendremos muchos beep y miraremos la memoria como dicho. Salimos de la memoria después 60 segundos sin presión de pulsadores o conectando el equipo o mirando el último acontecimiento memorizado. Cancelamos la memoria mediante ingreso en la función "Programación".

SEÑALACIONES DE R-EVOLUTION TOP Y CONSECUENCIAS

ACONTECIMIENTO	LED fijo	LED parpad.	SIGNIFICACIÓN
A B C	X		zonas de alarma conectadas
PANICO		X	alarma panico (atracó) – relé alarma solicitado por mando
AL. TECNICO		X	alarma tecnico 24H – salida electrica solicitada 2 segundos
DISPLAY	numero del detector		identificación de cada detector programado
TEST	X		condición de prueba del receptor
PROGRAMACION		X	condición de programación del receptor
RETRASO	X		detector programado con retraso de ingreso
DÉT. EXCLUIDO	X		detector excluido (para el tiempo que se desea)
DOBLE DET.	X		programación de dos detectores en el mismo numero (veer cap.10)
PUERTA ABIERTA	X		hay una puerta/ventana protegida y abierta: podemos cerrarla y no.
MEMORIA AL.		X	hemos tenido un alarma o mas por el detector reconocido por el numero
SABOTAJE		X	hemos tenido un alarma sabotaje o mas por el detector reconocido
BATERIA		X	bateria baja del detector reconocido por el numero
PERTURBAC. RF		X	hemos tenido perturbaciones en las dos bandas de frecuencia: necesita hacer una prueba (TEST): si recibimos cada detector puede ser una casualidad; cuando esta señalacion es repetida tenemos el detector fuera de la portadora radio (supervision) o tenemos falta del detector.

6 CONDICION DE PRUEBA DEL SISTEMA (TEST)

El usuario o el instalador pueden hacer pruebas del sistema, poniendo en TEST el aparato: necesita hacer prueba una vez cada año.

Cuando el aparato esta desconectado, presionar los dos pulsadores rojo y verde en el mismo tiempo hasta 1 segundo: el led TEST - PR se enciende y las salidas quedan bloqueadas.

Provocar una o más alarmas de los detectores y controlar a través del encendido momentaneo del led de alarma y del numero y del sonido BEEP: hasta 50 pruebas serán memorizadas por el aparato: por el tasto verde podemos mirar la memorización de cada detector (test). Esta memorización será borrada saliendo de la condición de TEST.

ATENCIÓN: para hacer una prueba correcta de los detectores infrarrojos 5011 PIR TOP y 5014 SILENT PIR necesita salir de las áreas protegidas y esperar unos 3 minutos hasta que se estabilicen. Para verificar la cobertura a través del encendido del LED interno necesita presionar el pulsador de TEST sobre el aparato.

Solo durante la condición de TEST podemos hacer otras importantes funciones mediante los 3 pulsadores del equipo:

- Visualizar cada detector programado presionando el pulsador blanco – cada vez procedemos de una posición
- Excluir/incluir uno o mas detectores, presionando rojo y verde hasta 1 segundo, cuando hemos visualizado el detector
- Borrar todos los mandos via radio programados, presionando a la vez hasta 10 segundos los dos pulsadores rojo y verde
- Salir de la condición de TEST, presionando el pulsador rojo.

Excluir detectores: si tenemos falta de un detector podemos excluirlo como dicho, esperando la asistencia del servicio tecnico.

SEGUNDA PARTE – INSTALACION Y PROGRAMACION

7 CARACTERISTICAS TECNICAS (mirar el esquema electrico)

Alimentación: 10-14V CC

Consumación: normalmente 40 mA

Entradas vía radio: **Alarma robo:** 94 canales de alarma robo, cada uno con posibilidad de retraso de 30" sobre 3 zonas (A-B-C)

Alarmas permanentes: 2 canales de alarma 24 horas (Panico – Alarmas tecnicas)

Alarma sabotaje de la caja del aparato y de todos los detectores via radio

Supervisión de los detectores con señalización de falta y batería baja.

Antiescanner: Señalización de perturbaciones radio sobre las dos frecuencias a la vez

Visualización: display numerico + 16 led para las funciones ilustradas

Recepción radio: dos receptores con sensibilidad -105 dbm - frecuencia >400MHz y > 850MHz - frecuencia y características según normas – se indican aproximadamente por motivos de seguridad.

Portadora radio nominal 100m en espacio libres, 40m aprox en interiores.

Temperatura de almacenaje y funcionamiento - Grado de protección – Dimensiones – Peso - Entradas – Salidas : ver dibujos

8 PRECAUCIONES PARA UNA INSTALACION CORRECTA

R-Evolution Top es un sistema vía radio, extremadamente sencillo de instalar y utilizar, pero su instalación requiere profesionalidad y atención.

Errores en fase de instalación pueden causar mal funcionamiento en el sistema, no imputable al material. **Antes de efectuar la instalación** se debe realizar la PROGRAMACION, por ello se debe definir la manera de funcionamiento de cada detector (con/sin retraso; normal o en función AND) y el modelo de detectores a utilizar, su aplicación a los distintos canales y la subdivisión en las 3 zonas parcializables posibles, rellenando la tabla al final del Manual. Necesita también diseñar un esquema de cableados entre la regleta de R-Evolution Top y la regleta de la central prevista, teniendo en cuenta las características de entradas y salidas y la manera de funcionamiento deseada.

Portadora de radio: Controlar por el FIELD METER, (diseño 2) colocado sobre la central, el nivel de las señales vía radio. Pequeñas variaciones en las posiciones de los detectores pueden mejorar notablemente la portadora, debido a reflexiones favorables de la transmisión o mejor orientación de la antena interior.

9 COLOCAMIENTO DEL APARATO

R-Evolution Top debe ser instalado en el centro del local a proteger, lejos de partes metálicas, fijado a la pared con los tacos y tornillos suministrados. Tener en cuenta estas consideraciones:

- portadora radio
- posibilidad del pasaje de los cables
- colocación recomendable en una área protegida por un detector infrarrojo
- posibilidad de escuchar los señales de sonido
- posibilidad de mirar los LED para controlar las funciones

AVISO : respetar la posición que necesita de cada detector es más importante de los aspectos estéticos.

10 PREPARACION A LA PROGRAMACION

La condición de programación se vuelve en dos maneras:

- Aparato sin alimentación: conectando alimentación estaremos en PROGRAMACION después 4-5 segundos: mirar el led TEST-PR
- Aparato en función: necesita ponerlo en TEST (Cap. 6) y después abrir la caja de plástico (contacto sabotaje abierto)

La programación de detectores y mandos se produce por autoaprendizaje, predisponiendo el aparato a recibir la transmisión de los detectores sobre el canal preseleccionado y efectuando entonces tal transmisión. Para predisponer l'aparato utilizar los pulsadores:

- verde: selección de la zona (A – B – C - 24h1 – 24h2). Cada pulsión cambia zona.
- rojo: selección de la posición (1 – 96) de los detectores: cada pulsión cambia número.
- blanco: selección del retraso de ingreso de 30 segundos (será retardado solo el relé de alarma general)
- rojo y verde a la vez: selección de la función AND, presionando los dos hasta 1 segundo
- rojo y verde a la vez: borrado de un detector programado, presionando los dos hasta 10 segundos.

Función AND: en esta manera podemos programar dos detectores en el mismo canal (número). Tenemos alarma solo cuando los dos detectores transmiten alarma en un tiempo de 30 segundos. Esta función es importante para limitar las falsas alarma.

11 PROCEDIMIENTO DE PROGRAMACION

- 1 Poner los puentes antiescanner y supervisión en la posición "cerrado": si hay perturbaciones hay señalización por sonido.
- 2 Conectar alimentación y esperar 20 segundos para estabilizar los receptores radio.
- 3 Presionar el pulsador de reset (BEEEEEEP), que cancela todas las programaciones efectuadas en la fábrica. En este momento el número 1, la zona A y el LED PR están encendidos: es la condición correcta para hacer la PROGRAMACION del primero detector.
- 4 Si necesita podemos cambiar el volumen del sonido por el potenciómetro (dibujos)
- 5 Programar los mandos PCK para conex./desconex., pulsando a la vez durante dos segundos los pulsadores rojo y verde: un BEEP confirma.
- 6 Programar ahora el primero detector, colocando la batería en su posición: un BEEP confirma, y el número vuelve 2: si esto número está bien, programar el segundo detector. Si necesita, podemos cambiar número y zona a través los pulsadores como dicho.
- 7 Programar todos los detectores, cambiando número, zona y características de funcionamiento como querido.
- 8 Si necesita un mando "panico" o "atracó" buscar una zona 24H y programar el pulsador azul o amarillo de un mando PCK, presionando durante 10 segundos el pulsador mismo: un BEEP confirma.

Todas las programaciones son permanentes en una E2PROM: si necesita podemos sacarla y enfiarla en otro aparato (falta del receptor). Presionando el pulsador interior "reset" borramos la E2PROM con todas programaciones.

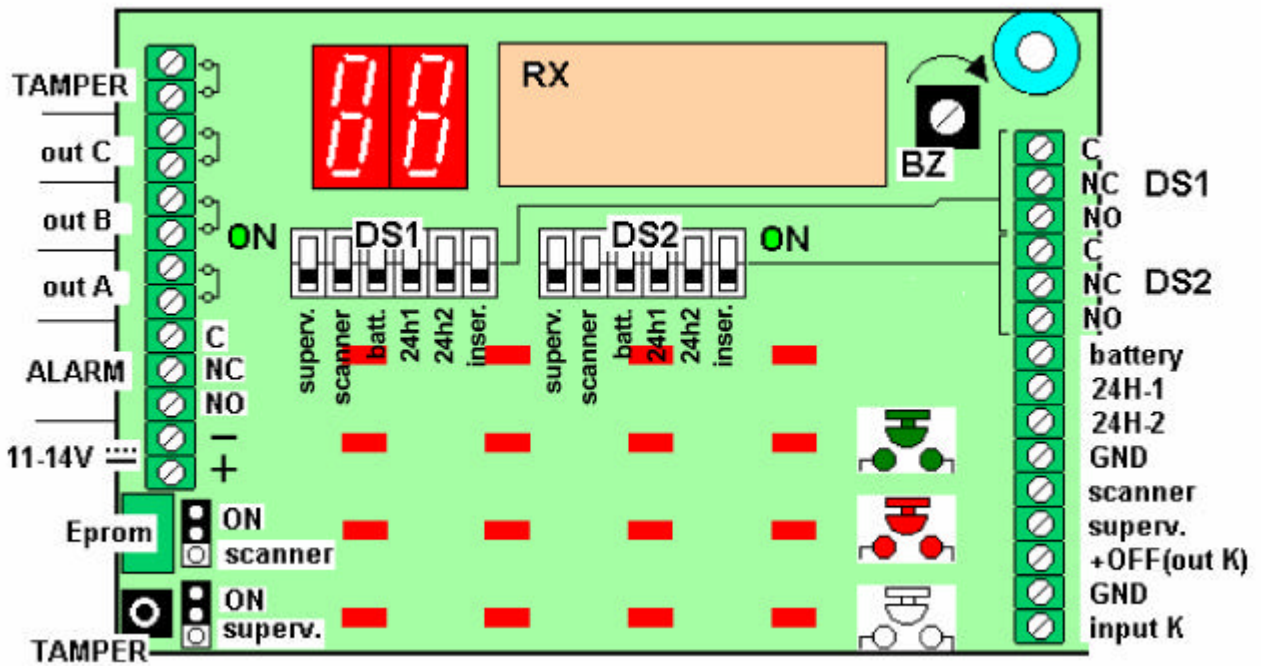
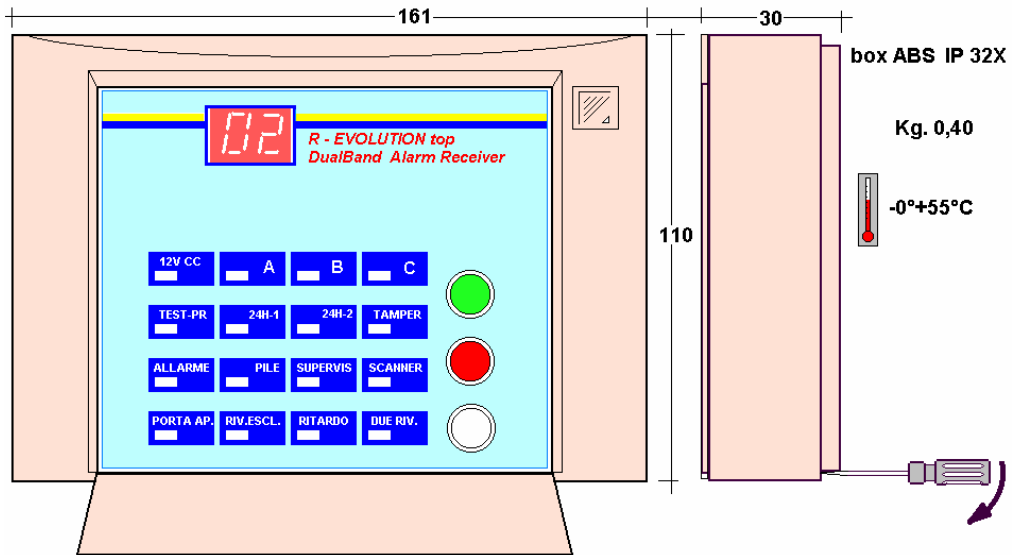
12 MODIFICACIONES AL APARATO: PRIMERO NECESITA PONERLO EN "TEST"

Añadir mandos : pulsar a la vez los dos pulsadores del PCK durante dos segundos, hasta el beep de confirmación

Anular todos los mandos : pulsar a la vez las dos teclas de un PCK durante 10 segundos, hasta oír 4 BEEP - silencio - BEEEEEEP (anulación). Después programar otros como necesite (operación necesaria en caso de pérdida de un mando).

Añadir/eliminar detectores: abriendo la caja del receptor pasamos la la condición de PROGRAMACION: ésta bloquea el control de los detectores supervisados y permite la eliminación de un detector y también la programación de otros detectores, en la misma manera de la primera programación. Para modificar detectores en función AND necesita borrar el número.

Substituir l'aparato: como dicho, podemos tener todas programaciones substituyendo la E2PROM.



SCHEMA ELETTRICO E COLLEGAMENTI



Morsettiere sinistra

11-14V alimentazione 11-14 V CC
C-NC-NO scambio libero del relè di allarme 12V 0,5A temporizzato a 180 secondi + ritardo ingresso
outA cont. NC relè di allarme A - 12V 0,1A - 2 secondi
outB cont. NC relè di allarme B - 12V 0,1A - 2 secondi
outC cont. NC relè di allarme C - 12V 0,1A - 2 secondi
Nota: le uscite A-B-C sono sempre attive anche in "disinserito"

TAMPER cont. NC relè di protezione - 12V 0,1A - 2 secondi

Morsettiere destra

C-NC-NO scambio libero del relè DS1 12V 0,5A - 2 secondi
C-NC-NO scambio libero del relè DS2 12V 0,5A - 2 secondi
battery uscita NPN allarme batteria bassa
24h-1 uscita NPN allarme 24 ore - 2 secondi
24h-2 uscita NPN allarme 24 ore - 16 secondi
GND negativo di massa
scanner uscita NPN allarme anomalia R.F.
superv. uscita NPN allarme supervisione
+OFF positivo presente in OFF per reset rivelatori e sirena
GND negativo di massa
input K ingresso mono-bistabile per comando on-off

SCHEMA ET LIAISONS ÉLECTRIQUE



Bornier gauche

11-14V alimentation 11-14 V CC
C-NF-NO échange libre du relais d'alarme 12V 0,5A retardé à 180 secondes + temporisation entrée
outA contact NF relais d'alarme A - 12V 0,1A - 2 secondes
outB contact NF relais de alarme B - 12V 0,1A - 2 secondes
outC contact NF relais de alarme C - 12V 0,1A - 2 secondes
Note : les sorties A-B-C sont toujours en fonction, même en « arrêt »

TAMPER contact NF relais de protection - 12V 0,1A - 2 secondes

Bornier droit

C-NF-NO échange libre du relais DS1 12V 0,5A - 2 secondes
C-NF-NO échange libre du relais DS2 12V 0,5A - 2 secondes
batterie sortie NPN alarme batterie faible
24h-1 sortie NPN alarme 24 heures
24h-2 sortie NPN alarme 24 heures
GND négatif de masse
Scanner sortie NPN alarme anomalie R.F.
superv. sortie NPN alarme supervision
+OFF positif en OFF pour annulation détecteur et sirène
GND négatif de masse
input K entrée mono-bistable pour commande sur off

ELECTRICAL DIAGRAM AND CONNECTIONS



Left-hand terminal board

11-14 V 11-14V DC supply
C-NC-NO free exchange of alarm relay 12V 0,5A timed at 180 seconds + entry delay
outA NC contact alarm relay A 12V 0,1A - 2 seconds
outB NC contact alarm relay B 12V 0,1A - 2 seconds
outC NC contact alarm relay C 12V 0,1A - 2 seconds
Note: A-B-C outputs work in both ON and OFF condition.

TAMPER NC contact protection relay 12V 0,1A - 2 seconds

Right-hand terminal board

C-NC-NO free exchange of DS1 relay 12V 0,5A - 2 seconds
C-NC-NO free exchange of DS2 relay 12V 0,5A - 2 seconds
battery NPN output low battery
24h-1 NPN output 24 hours alarm
24h-2 NPN output 24 hours alarm
GND negative earth
scanner NPN output radio frequency anomaly
superv. NPN output supervision alarm
+OFF positive in OFF for detector -and siren resetting
GND negative earth
input K mono-bistable input for on-off command

SCHALTPLAN DER ANSCHLÜSSE MIT LEGENDE



Klemmleiste links

11-14V Versorgung 11-14V CC
C-NC-NO Freie Alarmrelaisumschaltung 12V 0,5A Zeitgebung 180 Sekunden + Eingangsverzögerung
outA Kontakt NC Alarmrelais A - 12V 0,1A - 2 Sekunden
outB Kontakt NC Alarmrelais B - 12V 0,1A - 2 Sekunden
outC Kontakt NC Alarmrelais C - 12V 0,1A - 2 Sekunden
Sabotage Kontakt NC Schutzrelais - 12V 0,1A - 2 Sekunden
Anmerkung: die Ausgänge A-B-C funktionieren sowohl in scharf-, als in ungeschalteten Zustand.

Klemmleiste rechts

C-NC-NO Freie Umschaltung Relais DS1 12V 0,5A - 2 Sekunden
C-NC-NO Freie Umschaltung Relais DS2 12V 0,5A - 2 Sekunden
Batterie Alarmausgang NPN schwache Batterie
24h-1 Ausgang NPN 24-Std.-Alarm
24h-2 Ausgang NPN 24-Std.-Alarm
GND Erdnegativ
Scanner Ausgang NPN Alarm Funkstörung
Superv. Ausgang NPN Alarm Überwachungsfunktion
+OFF Positiv auf OFF für Reset Melder und Sirenen
GND Erdnegativ
Input K Mono-/bistabiler Eingang für Steuerung EIN/AUS

ESQUEMA EL ÉCTRICO Y CONEXIONES EL ÉCTRICAS



Regleta a l'izquierda

11-14V alimentación 11-14 V CC
C-NC-NO contacto del relè de alarma 12V 0,5A temporizado 180 segundos + retraso de ingreso
outA cont. NC relè de alarma A - 12V 0,1A - 2 segundos
outB cont. NC relè de alarma B - 12V 0,1A - 2 segundos
outC cont. NC relè de alarma C - 12V 0,1A - 2 segundos
Aviso: las salidas A-B-C trabajan cuando el receptor esta "conectado" y "desconectado" tambien

TAMPER cont. NC relè sabotaje - 12V 0,1A - 2 segundos

Regleta a la derecha

C-NC-NO contacto del relè DS1 12V 0,5A - 2 segundos
C-NC-NO contacto del relè DS2 12V 0,5A - 2 segundos
battery salida NPN alarma bateria baja
24h-1 salida NPN alarma 24/24 horas - 2 segundos
24h-2 salida NPN alarma 24/24 horas - 16 segundos
GND negativo
scanner salida NPN alarma antiescanner
superv. salida NPN alarma supervision
+OFF positivo presente cuando desconectamos
GND negativo
input K entrada para mando conexion/desconexion



CONFIGURAZIONE NORMALE

Tutto il sistema si può inserire e disinserire sia con telecomando PCK, sia con la chiave della centrale, oppure inserire con uno e disinserire con l'altro. Se il sistema non prevede telecomandi si può evitare il collegamento +OFF (6) con l'ingresso della centrale



CONFIGURATION NORMALE

Tout le système peut s'enclencher et se désenclencher tant avec une télécommande PCK, qu'avec la clé de la centrale, ou encore mettre en marche avec l'un et désenclencher avec l'autre. Si le système ne prévoit pas de télécommandes, il n'est plus utile de relier + OFF (6) à l'entrée de la centrale.



STANDARD CONFIGURATION

The complete system may be armed and disarmed both with PCK remote controls and with the key of the control panel, or armed with one and disarmed with the other. In case the system does not provide for remote controls the +OFF (6) connection with the input of the control panel may be refrained from.



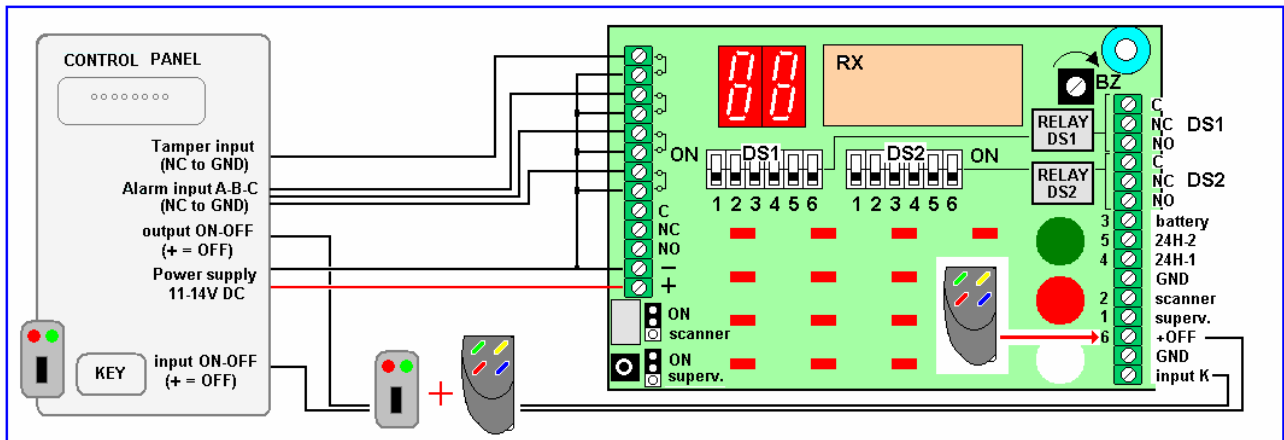
NORMALE GESTALTUNG

Das gesamte System kann sowohl mit dem Handsender PCK, als auch mit dem Schlüssel der Zentrale scharf- und unscharf, oder mit dem einen scharf- und mit dem anderen unscharf geschaltet werden. Wenn das System keine Handsender vorsieht, kann die Verbindung +OFF (6) zum Eingang der Zentrale unterlassen werden.



CONFIGURACION NORMAL

El sistema completo puede ser armado y desarmado con un mando PCK y con la llave de la unidad central, o armado por media de uno y desarmado con el otro. En caso de que el sistema no prevea mandos, la conexion +OFF (6) con el ingreso de la unidad central puede ser evitado.





CONFIGURAZIONE MONITOR

Con il telecomando PCK si inserisce il solo R-Evolution, mentre la centrale resta disinserita: in caso di allarme suonerà solo il buzzer Monitor per 3 minuti. Inserendo la centrale con la sua chiave, si inserisce anche R-Evolution Top: in questo caso ogni allarme coinvolge anche la centrale



CONFIGURATION MONITOR

Avec la télécommande PCK, seul R-EVOLUTION est enclenché, alors que la centrale reste désenclenchée : en cas d'alarme, seul le buzzer Monitor sonne pour 3 minutes. En enclenchant la centrale avec sa clé, R-EVOLUTION TOP s'enclenche également : dans ce cas, la centrale réagit pour toutes les alarmes.



MONITOR CONFIGURATION

With the PCK remote control only R-Evolution will be armed, whereas the control panel remains disarmed: in case of alarm just buzzer Monitor will ring for 3min. Arming the control panel with its key, also R-Evolution Top will be activated: in such case each alarm will also involve the control panel.



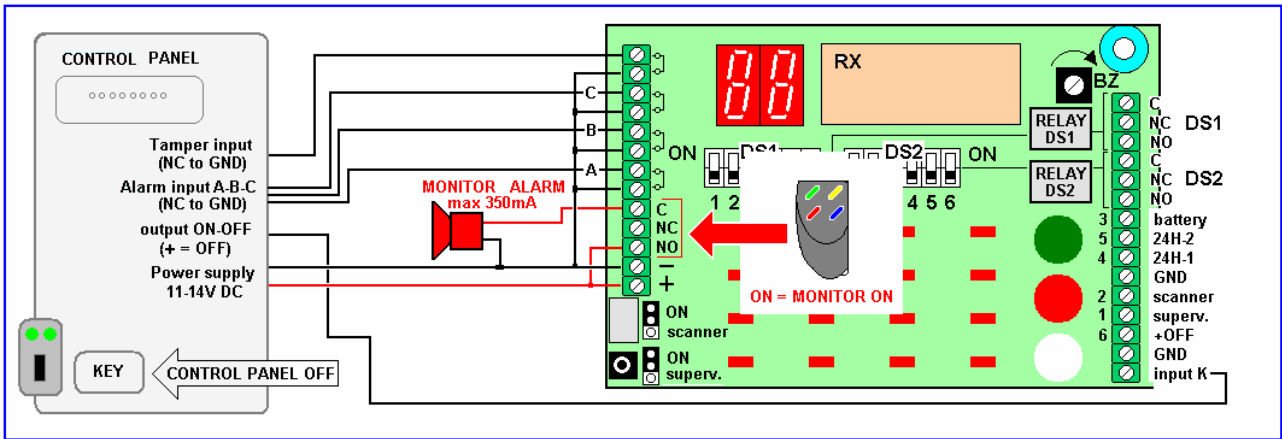
MONITOR-GESTALTUNG

Mit dem Handsender PCK wird nur R-Evolution scharf geschaltet, während die Zentrale unscharf geschaltet bleibt. Bei Alarm löst nur der Piepser des Monitors 3 Minuten lang aus. Durch Scharfschalten der Zentrale mit ihrem Schlüssel wird auch R-Evolution Top scharf geschaltet. In diesem Fall bezieht ein Alarm auch die Zentrale mit ein.



CONFIGURACION MONITOR

Con el mando PCK solamente R-Evolution sera armado, mientras que la unidad central permanecera desarmada: en caso de alarma solamente el zumbador Monitor sonara por 3min. Armando la unidad central con su llave, tambien R-Evolution Top sera activado: en este caso cada alarma tambien implicara la unidad central.





UTILIZZO DEI RELE' DS1 E DS2

Ponendo in ON il relativo dip-switch si ottiene un uscita relè invece della sola uscita elettronica, che mantiene le sue funzioni
Nella figura un esempio: uscita relè in comune fra le due zone 24/24 ore



UTILISATION DES RELAIS DS1 ET DS2

En plaçant en ON les dip-switchs correspondants, on obtient ainsi une sortie relais au lieu de la sortie électrique, qui conserve ses fonctions. Dans l'exemple du dessin : sortie relais commune aux deux zones 24/24 HEURES.



USE OF RELAYS DS1 and DS2

Putting the respective dip-switches to ON, instead of a sole electrical output a relay output will be obtained, which keeps its functions.
Illustrated example: common relay output for the 2 24h-zones.



VERWENDUNG DES RELAIS DS1 UND DS2

Durch Einstellen auf EIN des entsprechenden Mikroschalters erhält man - anstelle nur des elektronischen Ausgangs - einen Relaisausgang, der seine Funktionen beibehält. In der Abbildung ein Beispiel: Relaisausgang gemeinsam zwischen den zwei 24-Std.-Zonen.



USO DE RELES DS1 y DS2

Cuando se ponen los dip-switches respectivos en ON, en vez de una salida unica una salida relé sera obtenida la cual guarda sus funciones. Ejemplo ilustrado: salida relé comun para las 2 zonas 24h.

